



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 23 Giugno 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **ventitré** del mese di **Giugno** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco		Assente	Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente Giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>19</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>6</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.¹⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
La Consigliere Corda Rita	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
L'Assessore Sitzia Daniela	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
La Consigliere Corda Rita	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Lilliu Francesco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Zaher Omar	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
L'Assessore Puddu Emma	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Sindaco Cappai Gian Franco	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Lilliu Francesco	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Melis Antonio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Cioni Riccardo	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Madeddu Roberto	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Lilliu Francesco	13
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
La Consigliere Corda Rita	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
La Consigliere Corda Rita	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA DEL COMUNE DI SELARGIUS. APPROVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E DEL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE	14
L'Assessore Relli Roberta	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Delpin Dario	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
L'Assessore Porqueddu Sandro	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
La Consigliere Corda Rita	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Cioni Riccardo	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17
Il Consigliere Zaher Omar	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17

L'Assessore Relli Roberta	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
La Consigliere Corda Rita	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18

• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA REALIZZAZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO VIA PERETTI E MESSA IN SICUREZZA ACCESSO ALL'OSPEDALE BROTZU IN TERRITORIO DI SELARGIUS -CAGLIARI. ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 LEGGE REGIONALE N. 45/89. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 D.P.R. N. 327/2001

Il Consigliere Zaher Omar	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Paschina Riccardo	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
Il Consigliere Zaher Omar	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
L'Assessore Puddu Emma	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
L'Assessore Puddu Emma	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
L'Assessore Puddu Emma	22
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	23
Il Consigliere Delpin Dario	23
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	23
La Consigliere Corda Rita	24
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	24
Il Consigliere Zaher Omar	24
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Madeddu Roberto	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	27
Il Consigliere Paschina Riccardo	27
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	28
Il Consigliere Deiana Bernardino	28
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	28
Il Consigliere Schirru Paolo	28
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	29
Il Sindaco Cappai Gian Franco	29
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	32
L'Assessore Puddu Emma	32
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	32
Il Consigliere Paschina Riccardo	33
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	33
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	33
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	33
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	34
L'Assessore Puddu Emma	34

Il Presidente del Consiglio Mamei Gabriella

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, possiamo procedere con l'appello; prego, dottoressa Sesta.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

Si dà atto che alle ore 19,12 entra in aula il Consigliere Cioni. Presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con n. 19 presenti la Seduta è valida.

Non se ci sono richieste preliminari di qualsiasi genere, comunicazioni o interrogazioni urgenti, se non ho richieste in tal senso procediamo.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signori Assessori, signore Assessore, sì, avevo fatto molto tempo fa una richiesta di interrogazione sul recente appalto dell'asilo nido comunale, e credo che sia arrivato a compimento, come ha annunciato l'Assessore Porqueddu in sede di discussione di bilancio, sembrerebbe che la gara sia stata aggiudicata alla cooperativa Clessidra, che già gestiva gli asili nido, però è in fase di aggiudicazione, non ho avuto modo di vedere la documentazione perché non era disposizione della funzionaria, era in un altro ufficio e, quindi, non ho potuto vedere la gara. In ogni caso, l'asilo nido, cioè il sistema di gara dell'asilo nido è partito dalla manifestazione di interesse, poi per stabilire la concessione degli asili nido, i nostri tre asili nido comunali, si è partiti da una indagine di mercato che ha determinato il costo dell'appalto decennale, cioè il Comune ha fatto un appalto decennale per la concessione degli asili nido. Quindi, gli asili nido saranno concessi per dieci anni alla cooperativa che se l'è aggiudicato. Evidentemente, questa scelta è stata fatta per ovvi motivi di ammortizzare i costi, per realizzare economie di scala, che è pure comprensibile, però questa decisione magari si poteva discutere anche in Consiglio, perché decidere di affidare per dieci anni i nostri asili nido...

E, quindi, dicevo si è partiti da una indagine di mercato che ha determinato lo standard, una indagine negli asili privati del territorio comunale, ed è stata individuata una retta di € 366, è una media della retta che viene applicata negli asili privati; quindi, i nostri asili nido sono trattati alla stessa stregua degli asili nido privati. Per i bambini che accedono all'asilo nido, il Comune si riserva 15 bambini per ogni asilo nido, quindi, diventano 45, e per tutti questi bambini il Comune paga la retta, paga una retta e applica le quote contributive che ha stabilito in una riunione di Giunta, ancora non ci sono state inviate.

Intanto, per la determinazione del costo dell'appalto non è stato preso in considerazione il costo del personale, perché il costo del personale parrebbe, secondo quanto dichiarato dalla funzionaria e dalla dirigente, che al personale possono essere applicati quattro tipi di contratti, e comunque tralasciando il costo del personale, soltanto con il costo delle rette, la tariffa agevolata che applica il Comune, che è di € 306, mentre la tariffa a mercato libero non pagata dal Comune, e pagata dai privati che iscrivono i loro figli all'asilo nido, determina un appalto pari a € 4.694.372, e questo è il costo dell'appalto per dieci anni. In base a questi prezzi standard e in base a queste tariffe, poi è stata determinata la gestione degli asili nido da parte dei privati, io non ho visto quanto è stato presentato dalle cooperative, e quali cooperative hanno partecipato, perché sembrerebbe che questo appalto sia stato "cucito" per sostenere la cooperativa che con sofferenza ha gestito gli asili nido in questi ultimi periodi, perché? Perché la cooperativa che ha gestito sino ad oggi gli asili nido ha vissuto in sofferenza, per la stessa ammissione dei responsabili della cooperativa, che sulla stampa hanno dichiarato virgolettato "*non parteciperemo all'appalto perché siamo in perdita*", e non poteva essere

altrimenti, perché se tu ogni mese hai spese per € 12.000, non puoi incassare € 2.000 perché sei in perdita di € 10.000, così facendo un po' il conto della collaboratrice domestica, per non dire il conto della serva.

Quindi, il Comune ha fatto tesoro di queste esperienze, delle sofferenze della cooperativa, tant'è che ha fatto un appalto decennale, ha fatto tutte queste cose in modo tale che diventasse appetibile per la cooperativa che ha gestito, e che si è aggiudicata l'appalto.

Allora, intanto la proposta è stata fatta non esattamente su 60 bambini, perché appunto sulla base dell'esperienza passata non si sono riempiti di 60, ma chi è che iscrive il figlio all'asilo nido comunale per spendere € 300, quando spende € 200 da un'altra parte? Evidentemente non conviene. Il dato che volevo sottolineare, intanto, che noi continuiamo nella privatizzazione dei nostri nido e, come ho avuto modo di dire in altre occasioni, gli asili nido non si privatizzano, però si continua in questo. Oltretutto, tra l'altro il piano economico, addirittura l'agevolazione della tariffa è diventata materia di aggiudicazione di appalto, nel senso che dava punteggio; quindi, veramente una cosa che non è sostenibile. Quindi, volevo sottolineare questa incongruenza dell'agire dell'Amministrazione nella gestione dei nostri asili nido, degli asili nido pubblici, e appunto volevo chiedere come mai nella determinazione dell'appalto non è stato considerato il costo del personale, come mai per la determinazione e per l'aggiudicazione del punteggio non sono stati considerati 60 bambini, e non 40 o quelli che sono stati considerati, perché evidentemente molti non hanno partecipato perché non intravedevano alcuna possibilità di intervenire, perché non sono gestibili gli asili nido.

Non sono gestibili, a meno appunto non si voglia vedere la realtà qual è, cioè la realtà che è fatta di imprese sociali, che vivono e che pagano normalmente i propri dipendenti e le persone che operano in questi servizi, e che non fanno volontariato, bisogna distinguere il volontariato dall'impresa che presta servizio, perché la prima che si era aggiudicata gli asili nido è fallita, e non ha pagato i propri dipendenti, le persone che ci hanno lavorato non sono state mai pagate; la seconda, la sofferenza l'abbiamo vissuta, al di là di quello che l'Assessore Porqueddu ha dichiarato in sede di approvazione di bilancio, cioè che ci fosse sofferenza, che le dipendenti non venivano pagate regolarmente è stato discusso questa aula. Quindi, non facciamo finta di nulla.

Allora, il Comune di Selargius garantisce l'asilo nido comunale a 45 bambini del suo Comune, questo è il dato, e non può essere tollerato, l'asilo nido è un servizio pubblico che deve essere garantito a tutti i bambini e alle bambine del territorio di Selargius in età di asilo nido, con la politica dei redditi. Il che vuol dire che a tutti deve essere applicata la tariffazione e le tabelle che vi siete approvati in Giunta, così funzionano i servizi. Non può essere che facciamo cittadini di serie A, cittadini di serie B e che affidiamo al mercato la gestione del servizio dell'infanzia per i nostri cittadini.

Si dà atto che alle ore 19,15 è entrato in aula il Sindaco e, alle ore 19,22, il Consigliere Gessa. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.

Prego, Assessore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

SITZIA DANIELA – Politiche Giovanili e Sociali

Signori del Consiglio, colleghi della Giunta, signori del pubblico, Consigliera Corda, rispondo in modo parziale perché l'interrogazione era stata presentata alcuni mesi fa, poi rinviata, infatti rispondo in modo parziale. Erano in quel periodo in corso le procedure di gara, e poi mi aspettavo la formalizzazione. Stiamo parlando di tre asili nido, le cui strutture sono state date in concessione al privato con delibera di Consiglio dal 2010, la media che ha portato al costo della tariffa dell'asilo nido, che poi è stata inserita come base per la gara riguardo i contratti del personale, è la media dei quattro

contratti utilizzati per il personale. Quindi, non è vero che non è stato definito all'interno della tariffa il computo della quota del personale.

L'opzione dei 45 posti per l'Amministrazione Comunale è, appunto, avere la possibilità di dedicare alle famiglie con particolari situazioni di reddito almeno 15 posti in esclusiva all'Amministrazione Comunale per ogni asilo presente nel nostro territorio. I posti presenti sono 180, e le ricordo, e vorrei che questo fosse precisato a tutti, che in un asilo nido, credo che sia quello di Is Corrias, e la prossima volta sarà mia cura precisare, si è andati in non capienza rispetto alla precedente gara da parte della cooperativa che se l'era aggiudicata, in quanto vi erano troppi posti vacanti, malgrado la tariffa applicata dalla cooperativa ai cittadini fosse ben al di sotto di quella definita a livello nazionale e anche a livello regionale per quanto riguarda i requisiti strutturali, organizzativi ed educativi di un asilo nido di media.

Quanto al fatto che siano state già definite le procedure di gara, per evitare di dare informazioni non corrette mi riservo di verificare con l'ufficio appalti, ma quello che vorrei definire alla Consiglieria Corda è che mi dispiace che in una sede come questa venga utilizzato il termine è stata cucita su misura la gara su qualcuno. Questo io credo che sia un giudizio infelice, hanno partecipato alla gara tre cooperative, è stata fatta una gara con procedure di gara all'ufficio appalti dell'Amministrazione, non c'è stata nessuna influenza da parte di nessuno, e non credo che sia corretto esprimere giudizi gratuiti negativi sul personale che lavora nell'interesse dei servizi ai cittadini e nell'interesse della collettività.

Per il resto, sarà mia cura verificare se la gara è stata effettivamente aggiudicata. Il Sindaco mi passa la procedura ristretta, affidamento in concessione nidi comunali via Einaudi, via Monte Serpeddi e via Gallura, le do lettura direttamente.

La procedura per l'affidamento in concessione dei nidi comunali è stata attivata nel 2014 a seguito della trasmissione al servizio appalti della determinazione a contrarre adottata dal direttore dell'area n. 1 n. 1324 del 22/12/2014, con la quale stabiliva di avviare le procedure per l'affidamento in concessione delle strutture per un periodo di cinque anni, ripetibili per un ulteriore periodo di cinque anni ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo n. 163 del 2006.

Con la suddetta determinazione si stabiliva altresì di procedere all'affidamento del servizio in questione mediante procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 163, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.L. n. 163 del 2006, e venivano approvati il progetto del servizio, il capitolato speciale d'appalto e lo schema del contratto.

In data 21/01/2015 è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente un avviso pubblico di manifestazione di interesse, con il quale le ditte sono state invitate a presentare richiesta di ammissione alla procedura do gara.

Con determinazione n. 352 del 27/04/2015 è stata indetta la procedura di gara, è stata approvata la lettera di invito e la documentazione complementare costituita dall'allegato A, modulo istanza dichiarazione sostitutiva, e dall'allegato B, modulo offerta, ed è stato approvato l'elenco delle ditte da invitare alla procedura concorsuale.

In data 27/04/2014 alle tre ditte che avevano formulato istanza di partecipazione e in possesso dei requisiti prescritti, è stata inviata la lettera di invito alla gara. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 14/05/2015. Si allegano alla presente la lettera di invito e il capitolato degli oneri pubblicati.

E allora, se ce l'ha non era corretto che lei dicesse che la gara era stata cucita su misura per... c'è una manifestazione di interesse che ha seguito le procedure di gara.

Mi riservo di definire l'ulteriore risposta per verificare se effettivamente è la Clessidra, come emergeva dagli atti, la ditta che si è aggiudicata la gara, e comunque sia è sempre la ditta che definisce se partecipare, e qual è la base di costo per partecipare, stante che i contratti devono essere applicati dall'impresa che partecipa alla gara. Io credo che questo sia definito, le responsabilità rispetto ai contratti di lavoro da applicare riguardano il soggetto che partecipa alla gara. Se poi vogliamo, invece, utilizzare un altro modello, che è quello di erogare i servizi gratuitamente a tutti, dobbiamo capire che con i tagli dei servizi sociali, delle risorse destinate ai servizi sociali, non si possono garantire, e

l'Amministrazione non può garantire l'assunzione di personale per la gestione del servizio nido, anche perché riguarda il blocco delle assunzioni. Completo la mia risposta alla prossima Seduta di Consiglio.
Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.
Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, il gradimento è che intanto io non ho detto che non sono stati tenuti in considerazione i contratti, si è fatto una media tra i diversi contratti che possono essere applicati, anche qui ci sarebbe da aprire un capitolo sulla cosa, però non lo apriamo. Io ho detto che il costo del personale non ha determinato il costo dell'appalto, perché il costo dell'appalto, € 4.695.372, è determinato dalle tariffe del Comune e le tariffe del mercato libero, che hanno determinato... allora, le rette del Comune sono € 1.514.700 e le tariffe dei non riservatari determinano € 3.180.672, questo non me lo sono sognato, l'ho rilevato dagli uffici.

Le tariffe poi sono state oggetto di punteggio, nel senso che l'offerta retta mensile agevolata per 45 posti oggetto di riserva a favore del Comune di Selargius vengono assegnati massimo 10 punti, allora per € 306 zero punti perché è quella tariffa determinata, € 286 5 punti, € 266 10 punti. La cosa è che non ci vive una cooperativa con questa gestione, non ci vive, e il Comune non deve fare questi appalti per i servizi di asilo finito. Non li deve fare, è questo il problema, la questione è questa, perché non li può fare, e non potete far finta di non sapere che le cooperative non ce la fanno; non potete far finta di non saperlo che non ce la fanno, perché non si devono fare queste gare per l'assegnazione degli asili nido. Questo è, quindi, non posso che essere insoddisfatta della risposta, io mi sarei aspettata che con l'inserimento dell'attuale Assessora si potesse modificare un po' la linea di questa Amministrazione, invece purtroppo ho preso atto che forse è peggiorata, e mi dispiace amaramente, perché riconosco all'Assessora anche competenze che avrebbe potuto magari mettere a disposizione dell'Amministrazione per cambiare registro, cosa che non è accaduta. Prendo atto di questo e mi dispiace profondamente.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliera Corda.
Ci sono altre richieste? Prego, Consigliere Lilliu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Colleghi, pubblico, è solo per annunciare che stiamo presentando, un po' con alcuni colleghi, a partire da alcuni colleghi della minoranza, ma aperta a chi vorrà aderire, una mozione urgente relativa ai lavori nell'area di via Atene. Non la leggo, la esaminerete con calma, chiedendo che venga inserita al più presto, nella prima Seduta possibile del Consiglio Comunale, una Seduta del Consiglio Comunale ma che nel frattempo, viste le risultanze un po' delle cose che stiamo cercando di portare avanti, l'Amministrazione Comunale provveda a richiedere con la massima urgenza i pareri prescritti agli uffici competenti della Regione Sardegna, e nel frattempo diciamo un po', secondo noi, in autotutela provveda con la massima urgenza in ordine alla sospensione dei lavori nell'area concessa all'ANFFAS in via Atene. Poi, alleghiamo una serie di fotografie e, quindi, provvedo a portare alla Segretaria.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Lilliu.
Consigliere Zaher, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.
Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Vorrei chiedere all'Assessore Emma Puddu circa la questione dello studio del secondo progetto del CEM, nel senso che il primo per le reti fognarie è stato ormai avviato, non è ancora assegnato però è avviato, poi col bilancio magari sarà ufficiale. Lei nel mese di novembre mi aveva detto che avrebbe avviato il secondo, vorrei solo sapere se anche questo entro l'anno sarà completato, assegnato, speriamo, per poter fare i lavori. Soltanto un'informazione, non sto interrogando.

Volevo poi comunicare all'Assessore Concu che ancora persiste la questione della perdita dell'acqua in via Is Corrias, ci sono passato adesso; e poi persiste la questione che lo spazzino ancora non arriva.

Sollecito sempre, poiché paghiamo per lo spazzamento delle nostre strade di Selargius, ma in alcune vie ancora non arriva, non dico che ci vada tutti i giorni ma almeno una, due volte al mese.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Zaher.
Prego, Assessore Puddu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – Lavori Pubblici**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi di Giunta, Consiglieri, gentile pubblico, solo per dirle che adesso con l'approvazione del bilancio proprio stamattina stavamo parlando e procederemo con le procedure per l'affidamento dell'incarico di Tranzellida, il secondo; col primo chiaramente avevamo già attivato le procedure, e adesso attiveremo anche queste.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.
Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, due piccole precisazioni, perché diversamente si continua a fare confusione su alcuni aspetti che riguardano in modo particolare gli scavi che si stanno tenendo in via Atene, perché è giusto ed è corretto che tutti i siti vengano, come dire, conservati, utilizzati, salvaguardati da tutti. È altrettanto vero che quanto viene utilizzato per speculazione prettamente politica deve essere respinto, perché questo è quello che sta avvenendo oggi.

Io ho assistito a tutta una serie di considerazioni che hanno riguardato, manca il cartello perché non ci sono i lavori, quel cartello è presente dal 3 di marzo, dove c'è scritto scavi per la tutela archeologica del sito; non c'era il cartello per la realizzazione dell'immobile, perché prima serviva l'autorizzazione della Sovrintendenza. Ed è grazie a questa Amministrazione che si può fare questo, perché all'interno del PUC per quelle zone, dove non era previsto il vincolo archeologico, all'interno del PUC questa Amministrazione, questa aula ha deciso per i precedenti che vi era in quella zona, il

pozzo della nostra area di via Dessì, il pozzo o le fondamenta che sono state rinvenute per il Collegio degli Scolopi, e altre situazioni che comunque potevano ipotizzare che quella zona avesse una vocazione negli anni, una valenza importante dal punto di vista archeologico, ha fatto sì che all'interno del nostro PUC venissero individuate le modalità chiare e precise per la tutela del vincolo archeologico.

E una delle condizioni indispensabili perché potesse essere rilasciata la concessione edilizia, era che vi fosse da parte della Sovrintendenza, quindi, non stiamo parlando neppure degli uffici comunali, che comunque sono stati correttissimi in questa fase, sono stati fatti tutti gli accertamenti e le modalità, sono state portate avanti tutte le modalità individuate con la Sovrintendenza per garantire che tutte le aree libere presenti in quella zona, prima di qualsiasi vincolo edificatorio, abbiano le autorizzazioni previste. E questo è avvenuto; è avvenuto per ben tre mesi, sono stati fatti gli scavi anche nell'area interessata dall'ingombro che il Consiglio Comunale ha deliberato di dare all'ANFFAS, anzi è stata la prima dove sono state fatte le ricerche. Nella seconda, dove ci sono stati questi ritrovamenti, ovviamente la Sovrintendenza ha continuato e ha chiesto che queste aree venissero tutelate, cosa che è avvenuta sulla base delle indicazioni che la Sovrintendenza ha dato.

E allora, io non mi vergogno di questo; io sono contento di questo, perché l'Amministrazione, solo con questa Amministrazione si è riusciti ad avere questo genere di tutela che prima non esisteva. Dopo tre mesi di lavori è stata autorizzata, nulladimeno solo per una parte, e finché non saranno terminati tutti gli scavi, noi non sapremo che cosa realmente la Sovrintendenza, perché altri rinvenimenti non ce ne sono sulle cose che sono state dette dalla Sovrintendenza, che conoscendo chi segue il territorio di Selargius, che non è neppure così tenera, e credo che lo sappiano un po' tutti.

Volevo, comunque, al di là di questo rassicurare l'intero Consiglio Comunale, e ben venga una mozione che consente al Consiglio Comunale di vedere tutti gli atti, così come ha avuto modo di vedere in loco la Commissione urbanistica di che cosa stava avvenendo, e ha avuto anche la possibilità di parlare con le archeologhe che stanno seguendo gli scavi. Ben venga la discussione in Consiglio Comunale, io pensavo l'ultima volta di aver chiarito sulla base degli atti in possesso dell'Amministrazione, che si è fatto di tutto perché quel sito venisse tutelato. Ho anche detto che sono fortemente contento, pensando di interpretare il pensiero di tutto il Consiglio Comunale, perché comunque ritrovamenti di questo genere non fanno che accrescere l'interesse per quella zona e per quei siti, e per quelle scoperte e i ritrovamenti che ci sono stati, e fortunatamente questo è avvenuto perché all'interno del nostro PUC vi sono queste norme abbastanza stringenti, che tengono a tutelare tutto il territorio.

Questo non è solo ed esclusivamente per quanto riguarda la zona di borgata Santa Lucia, ma questo riguarda anche altre zone, dove negli anni, nei decenni precedenti c'è stato qualche ritrovamento. Quindi, si è cercato di tutelare al massimo, cosa avete trovato un cocciolo in quella zona? Okay, non costa nulla chiedere, non costa nulla non è un termine esatto, perché costa un sacco di soldi, però perché non garantirci come Amministrazione, e fare in modo che anche laddove possono esserci stati dei ritrovamenti di poco interesse, prima di qualsiasi tipo di autorizzazione edificatoria ci sia lo scotico, la ricerca e quello che è previsto all'interno del nostro PUC, perché sono previste in modo chiaro e preciso quali sono le modalità per poter avere qualsiasi tipo di autorizzazione.

Volevo dire, Omar, che ieri Abbanoa stava lavorando in quella strada, sono passato io, c'erano due perdite, ed è vero che è rimasta quella centrale. È altrettanto vero che noi come Amministrazione abbiamo mandato sia una nota all'A.T.O., sia una nota...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, ne abbiamo mandato un'altra recente ad Abbanoa, indicando le ultime 26 perdite. Credo che abbiamo avuto qualche problema perché l'impresa ha lavorato sulla via Verdi e sulla via Don Orione in questo periodo, perché c'è stato un problema un po' più serio, e credo che insomma un po' tutti abbiamo saputo perché è mancata l'acqua per due giorni interi. Per quanto riguarda lo spazzamento ieri è avvenuto, però nella giornata di oggi, ma l'aveva già fatto l'Assessore nei giorni precedenti, io mi sono permesso, siccome sono passato ieri, di ricordarglielo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Prego, Consigliere Melis.

Scusate, Consigliere Lilliu non è aperta la discussione sul punto, lei mi ha presentato una mozione.

Consigliere Melis, prego.

Precisi qual è il fatto personale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Il fatto personale è che il Sindaco in maniera...

Dal minuto 0.42.00 al minuto 0.42.30 assenza di registrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, io ho già detto che sul punto non è aperta la discussione, Consigliere Lilliu, non mi sembra che ci sia niente sul quale ribattere, c'è una mozione che verrà inserita all'ordine del giorno della prossima Seduta, correttamente e nel rispetto del Regolamento, dove ci sarà modo di discutere su questa cosa.

Sull'ordine dei lavori le concederò la parola non appena avranno terminato con le interrogazioni gli altri Consiglieri; siccome c'è una richiesta del Consigliere Melis, io concedo la parola al Consigliere Melis, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Io devo fare soltanto brevemente tre comunicazioni, o tre promemoria chiamiamoli, perché dire comunicazioni sarebbe una cosa errata. Intanto, la perdita d'acqua in via Daniele Manin, sono mesi che c'è una perdita d'acqua che diminuisce il flusso degli appartamenti e delle case popolari in modo considerevole, tant'è che devono procurarsi l'acqua quelli dell'ultimo piano, e siamo soltanto al secondo e terzo piano. Sono mesi che questo è stato segnalato, nessuno provvede, c'è un ordine cronologico attorno a questi interventi? Cioè, seguite un ordine cronologico, io non lo so. Pensate che cosa capita a un Consigliere Comunale che si trova un fiume davanti, un rivolo continuo, esce di casa, appena esce tutti gli dicono "ma non conti niente, ma con conti al Comune?". Cioè, non riesco a capire se, per esempio, in un gruppo di case dove c'è una perdita d'acqua vistosa, creando sofferenza a 50/100 abitanti non si debba intervenire prima che in altri punti del paese, perché lì per esempio la perdita è dentro le case popolari. Una volta le case popolari venivano citate come le case dei poveri e delle famiglie disagiate, almeno tenete conto che si tratta di case popolari, non ci abito solo io, ci abita anche gente che ha i bisogni che ha. Quindi, io chiedo al Sindaco, l'ho chiesto ai funzionari, l'ho chiesto già al Sindaco, chiedo nuovamente che si intervenga.

L'altra questa questione invece è positiva, perché ho preso atto che i tre massi davanti al campo sportivo del Generale Porcu sono stati finalmente rimossi, la piazza è di improvviso diventata più bella, perché quei tre massi in effetti la opprimevano. Ho preso atto che sono stati rimossi.

Poi, terzo promemoria la via Tommaseo, così come Tranzellida, ricordo che il bilancio è stato approvato, non succeda come per il gas, cioè questa volta date l'incarico perché quella strada è 7/8 anni che non si asfalta, nonostante sia sempre all'attenzione degli uffici e dei diversi Assessori che si sono succeduti in questo periodo. Quindi, ancora per ricordarlo, e ricordare all'Assessore di intervenire e di dare finalmente questo incarico, che rimuova le difficoltà che ci sono a completare l'iter della pratica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.
Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Confermo che il Consigliere Melis ha chiesto più volte che si intervenisse sulla perdita d'acqua di via Daniele Manin n. 190, ho anche imparato il numero civico. Ho avuto una risposta ufficiale da Abbanoa l'altro giorno, io l'ho vista ieri perché sono mancato quattro giorni, quindi, l'ho vista ieri, e hanno ovviamente manifestato le difficoltà che stanno vivendo in questo momento, però c'è una sola impresa che sta lavorando attualmente a Selargius e, come dicevo prima al collega Zaher, stanno lavorando sulla via Verdi e sulla via Don Orione. È presumibile che, perché la comunicazione parlava del 23 di giugno, con oggi comunque abbiano terminato i lavori in quella zona e, quindi, interverranno anche sugli altri. Peraltro, l'Autorità di bacino chiedeva ad Abbanoa di dare immediate risposte al Comune di Selargius, che comunque stava manifestando ormai da oltre un mese le difficoltà che avevano le imprese ad operare, perché le perdite erano molte e frequenti.

Quindi, io spero che nei prossimi giorni, ma assieme a quella di via Daniele Manin, giusto perché molti colleghi l'avranno vista, da quasi due mesi c'è quella di via Crimea, che non crea problemi semplicemente perché va a finire direttamente nella caditoia, ma che è abbondante e copiosa e c'è ormai da diverso tempo. Ci sono attualmente 26 perdite, quindi, noi speriamo che nei prossimi giorni intervengano sulle perdite, e mi hanno detto che sono in grado di operare su tre, massimo quattro perdite al giorno. Quindi, fate voi un calcolo, ci vorrà comunque una quindicina di giorni, e speriamo che intervengano. Via Daniele Manin e via Crimea noi l'abbiamo data tra le priorità, assieme a quella di via Is Corrias.

L'altra, invece, io vorrei, anche la questione del gas che viene citata così en passant, una cosa è chiara, deve essere chiara per noi Consiglieri Comunali, non per gli altri, poi quello che viene riportato può essere giusto, però per noi Consiglieri Comunali che cosa prevede il nostro progetto? Il nostro progetto prevede che all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo si comunichi al soggetto, al concessionario che il progetto esecutivo è stato approvato, che deve presentare le polizze e che i lavori inizino entro 30 giorni. Se i lavori entro 30 giorni non sono iniziati, sta a indicare che comunque con la società ISGAS si è iniziato un nuovo percorso, non solo con la società ISGAS, ma con l'intero Bacino n. 33.

È di oggi una richiesta che ho mandato alla Regione per un incontro, perché è altrettanto vero che la Regione non può tener conto di aver stanziato già 50 milioni di euro per la rete del gas negli altri comuni, e non funzionano perché devono attraversare il territorio di Selargius, e per il territorio di Selargius finché non iniziano i lavori del nostro progetto non ci sarà la possibilità di attraversamento. Quindi, ho chiesto all'Assessore all'industria di poter essere ricevuto assieme agli altri Sindaci, perché noi Comune di Selargius abbiamo già ricevuto i famosi 4 milioni e mezzo per il 50% di contributo regionale per la realizzazione delle opere, l'altro 50% è a carico della società ISGAS. Quindi, siamo nelle condizioni di iniziare, ma deve iniziare ISGAS, oppure deve dire non lo faccio più perché non mi conviene, però sono aspetti diversi, perché lì c'è una polizza quando è stato firmato il contratto, e ovviamente saranno altre cose che dovranno essere ulteriormente approfondite ed esaminate assieme anche agli altri colleghi Sindaci dell'hinterland.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.
Prego, vi ricordo che sono le otto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

È una cosa brevissima, per una segnalazione, come l'hanno fatta loro, scusa, siamo in democrazia, la posso fare anch'io. È una cosa brevissima, volevo sapere il quadro delle prossime disinfestazioni, perché so che sta passando la PETA che dà le informazioni sulle disinfestazioni, siccome è passata anche oggi, però molti cittadini non hanno capito il messaggio, quindi, volevo sapere le prossime zone in cui verrà fatta la disinfestazione, e questo è un punto. Un altro punto, invece, è quello sulla polizia di un'area verde, circa tre settimane fa abbiamo fatto una Commissione su un'area verde che è stata messa a regime come le altre del nostro territorio, e il problema di fondo è che quando fanno la pulizia, siccome la pulizia forse viene fatta in modo un po' eccessivamente sommario, mi spiego meglio, lasciano un tappeto di erba secca che con questo vento, ci sono folate di vento forte, sappiamo che in Sardegna il maestrale la fa da padrone, e c'è il rischio ovviamente che si possano creare piccoli incendi.

Quindi, il monito che voglio dare è questo, che si coordinino, io l'avevo già fatto presente al presidente di Campidano Ambiente, che si coordinino quando fanno la pulizia delle aree verdi, quindi, tolgono le sterpaglie e quant'altro, sterpaglie secche tra l'altro, è seccchissimo, perché con questo caldo non può essere altrimenti, che si coordinino per la pulizia, perché loro lasciano lì questo tappeto, che dicono che serve un po' per fare da humus, diciamo così, però crea solo situazioni di pericolo. Quindi, quando fanno la pulizia in tempi relativamente rapidi provvedano anche a rimuovere queste sterpaglie, senno' ci sono rischi fortissimi, già la borgata, e parlo della borgata perché la vivo tutti i giorni e la vedo ovviamente meglio di altre zone, ci sono gli incendi per quella situazione di promiscuità della pulizia tra Monserrato e Selargius, che va anche in qualche modo chiarita, perché ogni volta si crea questo problema perché c'è una zona, la zona che ci compete, che è sempre pulita e viene fatta rigorosamente la pulizia. La zona, invece, di Monserrato che sembra di essere in Vietnam. Quindi, siccome è una questione soprattutto di sicurezza, bisogna che si faccia un lavoro di raccordo in merito alle pulizie delle aree verdi in generale, e questa in particolare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Cioni.

Consigliere Madeddu, vi prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MADEDDU ROBERTO**

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri e Assessore, io volevo dire due parole, parliamo di bilancio qui, ma nel giornale l'abbiamo messo che abbiamo approvato il bilancio Selargius, perché non ne parla nessuno, sembrava che lo sappiamo sempre noi. Io leggo il giornale tutti i giorni e non l'ho visto ancora, i selargini lo sanno che abbiamo approvato il bilancio o no? Non so a chi spetta farlo, all'Assessore al bilancio, al Sindaco, non lo so. Aspettano proprio quello.

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Madeddu.

Consigliere Lilliu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Velocemente, era per solidarizzare con la collega Sitzia, che si è sentita giustamente chiamata in causa in una maniera non appropriata rispetto ad alcune espressioni, senza entrare nel merito. In effetti, solidarizzo con te, anche sentirsi dire che si fa speculazione politica non è mai una cosa simpatica. Detto questo, condivido i ragionamenti del Sindaco e le sue preoccupazioni, noi siamo solamente preoccupati, anche noi, del bene comune e dell'Amministrazione, ad avviso di quelli che hanno firmato questa mozione ci sono tutti i presupposti per richiamarsi alla procedura di cui

all'articolo 142 del Codice Urbani e, quindi, chiedere le autorizzazioni e i prescritti pareri anche alla Regione. Se così non sarà, ad esito della riunione e della discussione che faremo, ne prenderemo atto, come ha detto il Sindaco, per il bene dei nostri concittadini a cui tutti teniamo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, sull'ordine dei lavori, visto che il Sindaco praticamente ha illustrato la mozione, perché nel suo intervento ha praticamente raccontato quello che c'è nella mozione, quindi, io chiedo se è possibile che la mozione si discuta oggi, se c'è la volontà.

Si dà atto che alle ore 20,05 esce dall'aula il Consigliere Lilliu. Presenti 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliera Corda, non c'è nessuna volontà, e il Regolamento non prevede questo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Presidente, sto finendo, e sto chiedendo che, vista anche la natura dell'urgenza della materia trattata, e visto che già c'è stato un intervento autorevole del Sindaco, che ha in pratica posto i termini contenuti nella mozione, sarebbe auspicabile che il Consiglio discutesse oggi del problema, se non è possibile aspettiamo che venga fissato quanto prima, ma non c'è nulla nel Regolamento, e né volontà che vieti la volontà del Consiglio.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Mi spiace smentirla, Consigliera Corda, ma il Regolamento è precisissimo in merito, la mozione va inserita, salvo che non venga presentata per iscritto almeno 10 giorni prima della Seduta, va iscritta per la Seduta successiva. Il Regolamento prevede anche che non possono essere inseriti all'ordine del giorno punti che non erano inseriti nella convocazione; mi spiace smentirla, ma non è possibile questo.

Procediamo Istituzione Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius. Approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2015 e del conto economico di previsione.

Prego, l'Assessore Roberta Relli per la presentazione della proposta.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Istituzione Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius. Approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2015 e del conto economico di previsione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

RELLI ROBERTA – Politiche Culturali, Turistiche e Sportive

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, colleghi e colleghe della Giunta, del Consiglio e pubblico tutto.

L'oggetto della proposta di delibera, la n. 21 del 24 aprile 2015, riguarda l'approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2015, e di quello di previsione pluriennale per il triennio 15/16/17 della Scuola Civica di Musica, istituita nell'anno 2003 nella cittadina di Selargius. La proposta nasce a seguito del parere favorevole espresso sia dal Collegio dei Revisori, riunitosi il 6 maggio del corrente anno, con il verbale n. 14, sia della Commissione consiliare bilancio risorse umane e affari generali, riunitasi il 5 giugno sempre del corrente anno.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori questo, dopo aver esaminato il conto economico di previsione, e quello di previsione triennale, e dopo aver esaminato la restante documentazione, ossia il verbale del consiglio di amministrazione della Scuola, la relazione sull'attività degli anni scolastici 13/14 e 14/15 sottoscritta dal direttore della Scuola, e questa stessa proposta di delibera, ha preso atto che sussiste la coerenza per quanto indicato nel bilancio di previsione 2015. Lo stesso collegio ha inoltre preso visione della previsione triennale 15/17, il cui bilancio è stato prospettato tenendo conto di quanto previsto dal bilancio pluriennale del Comune per lo stesso periodo in ordine ai trasferimenti a favore dell'Istituzione.

Per quanto concerne la Commissione bilancio risorse umane e affari generali convocata per prendere visione e analizzare la suddetta proposta di deliberazione, e l'annesso documento contabile, questa Commissione dopo la disamina del Regolamento di funzionamento della Scuola, e dopo aver constatato la conformità tra le finalità enunciate nello stesso e le spese preventivate nel bilancio di previsione agli atti, e dopo aver esaminato il verbale del Collegio dei Revisori, dal quale risulta la regolarità della documentazione contabile in trattazione, stabilisce anch'essa di esprimere parere favorevole riguardo il conto economico di previsione per l'esercizio 2015, e a quello relativo al triennio 15/17.

Visto, dunque, il parere favorevole formulato in merito dal Collegio dei Revisori e dalla Commissione consiliare, e dato atto che sulla proposta sono stati richiesti e resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte rispettivamente del responsabile del servizio interessato, e del responsabile del servizio finanziario, si chiede al Consiglio di approvare quanto proposto in delibera.

A tal fine passo la parola al Presidente per la votazione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste? Dichiaro aperta la discussione. Consigliere Delpin, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti.

Almeno sapere non in lettura tecnica di un dispositivo di delibera, ma sapere l'entità del finanziamento e la programmazione relativa a questa entità di programmazione economica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Delpin.

Prego, Assessore Porqueddu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PORQUEDDU SANDRO – Bilancio, Affari Generali e Risorse Umane**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi del Consiglio, colleghi della Giunta, per quanto riguarda la programmazione finanziaria, leggendo appunto il verbale dei Revisori dei Conti abbiamo che, per

quanto riguarda il bilancio 2015, abbiamo un totale di € 98.802, di cui € 20.630 sono i ricavi dei contributi, € 38.000 i ricavi da prestazioni di rette, € 38.172 sono i contributi regionali, € 40.000 sono i contributi comunali, per un totale come dicevo di € 98.802. Per cui, non so se sono stato esaustivo, questi erano i conti.

Li spenderemo l'ho detto, € 20.000 per quanto riguarda le rette... vengono relazionati in base al numero degli studenti, e soprattutto in base ai corsi che vengono da novembre a maggio, credo, così come vengono suddivisi a seconda appunto della tipologia. Se vuole le leggo quelli che sono i corsi che effettivamente la Scuola di Musica elargisce in tutto l'anno accademico.

È dettagliato, appunto, nelle relazioni che hanno presentato il direttore e il consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Ci sono altre richieste?

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Pibiri, del Consigliere Cioni e del Consigliere Zaher. Deve andare via? Ne nomino un altro direttamente, il Consigliere Deiana.

Intende intervenire, Consigliera Corda? Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie.

Sul bilancio della Scuola Civica, che ho avuto modo di discutere in Commissione bilancio ho rappresentato alcune criticità rispetto a un bilancio che ormai si ripropone identico tutti gli anni, e ho preso atto che i suggerimenti, che pure sono venuti in questa aula nella precedente discussione non sono stati presi minimamente in considerazione. Mi riferisco alla possibilità che l'Amministrazione utilizzi l'offerta scolastica della Scuola Civica a favore di settori della comunità, come la scuola. È vero che c'è una collaborazione che dura da un po' di tempo con l'Istituto comprensivo di Su Planu, credo dove si pratica una propedeutica alla musica, però ci sono anche altri settori come, per esempio, la musicoterapia che può essere attivata per l'integrazione degli alunni con disabilità, oppure interventi nei centri di aggregazione sociale che sono strutturati oramai nella nostra comunità, penso anche a costi zero per l'Amministrazione, e sarebbe interessante però che queste cose vengano programmate, e che si attivi da subito un tavolo col maestro, col direttore della Scuola Civica e col consiglio direttivo perché si programmi congiuntamente all'Amministrazione una serie di interventi utilizzando il know how della Scuola Civica di Musica a favore di queste categorie.

L'Assessora in sede di Commissione si è impegnata in tal senso, insomma spero che succedano i fatti agli impegni, e annuncio anche il mio voto di astensione sul bilancio.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliera Corda.

Consigliere Cioni, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Giusto per fare un po' di ordine sui lavori della Commissione, che c'è stata effettivamente, come ha detto l'Assessore, il 5 giugno, e sostanzialmente rispetto agli anni precedenti le fonti però di sostegno economico della Scuola Civica, comunque anche l'anno scorso anche quest'anno sono sempre le stesse, quindi, la Regione, il Comune e le rette che vengono pagate dagli iscritti. I propositi della Consigliera Corda sono stati ovviamente, come sono stati bene accettati l'anno scorso, sono stati bene accettati quest'anno. Io mi sono permesso di fare una osservazione dal punto di vista del bilancio,

che in effetti era effettivamente la Commissione che trattava questo argomento, quindi, da un mero punto di vista economico finanziario. Io mi sono permesso, appunto, di dire che ovviamente se in bilancio ci sono i fondi, quindi, ulteriori fondi che a oggi con i tagli che ci sono estremamente difficili da reperire, primo punto. Secondo punto, se ovviamente gli insegnanti che sono all'interno della Scuola Civica di Musica sono disposti a venire a lavorare in modo supplementare gratuitamente, noi siamo ben disposti ad accogliere e a fare progetti, i più variegati possibili, solo che il problema di fondo rimane che dubito seriamente che un insegnante, un docente di una Scuola Civica di Musica, o un docente qualunque, dubito che venga a lavorare gratis in modo supplementare.

Noi ce lo auguriamo che questo possa avvenire, ma ho seri dubbi; comunque, il proposito anche di confrontarci con il direttore della Scuola Civica di Musica c'è non solo da parte della Consigliera Corda, ma c'è da parte anche di tutti gli altri Consiglieri che erano presenti alla Commissione. Quindi, a breve, come è stato fatto anche con Campidano Ambiente, che abbiamo fatto una riunione e abbiamo messo i puntini su quelle che sono le criticità del servizio, anche in questo caso verrà fatta una Commissione, e spero che in questo caso la Consigliera Corda ci sarà, a differenza della Commissione di Campidano Ambiente, che mi è dispiaciuto che non ci sia potuta essere.

Infatti, ho detto, Rita, io senza polemica ho detto mi è dispiaciuto che non ci sia potuta essere la Consigliera Corda. Quindi, quanto prima, appena ci saranno le possibilità ci vedremo anche col direttore della Scuola Civica di Musica, e vedremo un po' ci sono queste effettive possibilità.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Cioni.

Ci sono altre richieste di intervento? Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, Presidente.

È per dire che al contrario è stata fatta la Commissione della Campidano Ambiente durante la quale si è discusso della sua attività che è stata anche illustrata, sulla scuola civica di musica, alcuni colleghi hanno chiesto dei bilanci e dei documenti che a tutt'oggi non sono ancora pervenuti.

Capisco che sia la Scuola Civica, se faremo una riunione con il responsabile, sono d'accordo, ma poichè era Commissione, abbiamo discusso con l'Assessore, volevo dire che visto il bilancio, mi astengo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Zaher.

Non mi sembra che ci siano altre richieste di intervento.

Prego, Assessore Relli.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
RELLI ROBERTA – Politiche Culturali, Turistiche e Sportive**

Solo due parole per rassicurare la Consigliera che il verbale è stato trasmesso il giorno dopo ai Presidenti delle Commissioni, che congiuntamente dovranno indire, appunto, insieme col direttore anche il presidente del consiglio di amministrazione della Scuola Civica di Musica, appunto al fine di istituire questo tavolo in cui si potrà vedere quello che può essere fatto in tal senso.

Correggo solo una cosa, non è vero che durante quest'anno scolastico non si è tentato, o non si è comunque parlato con il maestro di un programma e un progetto diverso, la mia collega, l'Assessore Daniela Sitzia aveva anche fatto un piccolo progetto che vedeva proprio coinvolta la Scuola Civica di Musica, progetto che purtroppo non è stato potuto essere realizzato a causa della mancanza di risorse. E con questo io mi riallaccio a quanto detto giustamente anche in Commissione, e tra l'altro trascritto anche nel verbale, la Scuola Civica di Musica sta attraversando dei grossi problemi anche per quanto

riguarda i finanziamenti regionali. L'anno scorso ha rischiato che non gli venissero erogati i contributi, e anche quest'anno la Regione ha promesso a parole contributi, senza aver dato ancora nessun atto ufficiale della cosa. Per cui, ripeto, la Commissione verrà fatta e verranno discussi, mi associo però a quanto diceva il Presidente, che il tutto deve essere ovviamente contestualizzato a risorse esistenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Per una breve replica, prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Non ho spirito polemico con la mia replica, la questione è che le cose vanno programmate, cioè quando decidiamo le risorse non è un problema, siccome l'abbiamo discussa in Commissione bilancio siamo partiti delle risorse. Il problema è che partiamo dai progetti, dalle cose, e in sede di bilancio possiamo decidere che anziché dare, sto facendo un esempio meramente esemplificativo, anziché dare 50 milioni per il Matrimonio Selargino ne diamo 40, perché decidiamo € 10.000 di destinarle alla musicoterapia da realizzare nelle scuole. Questo vuol dire fare un uso economico delle risorse e realizzando anche i progetti. Quindi, è necessario che le Commissioni competenti si riuniscano in maniera congiunta anche, e che si lavori a un progetto insieme alla Scuola Civica di Musica. Poi, se c'è una volontà politica anche di reperire le risorse si fanno delle scelte prioritarie.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliera Corda.

Non mi sembra che ci siano altri interventi, passiamo al voto.

Istituzione Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius. Approvazione del conto economico di previsione per l'esercizio 2015 e del conto economico di previsione.

Si propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente deliberazione, do per letta la premessa.

Il Consiglio Comunale delibera

Di approvare, in conformità all'articolazione allegata, il conto economico di previsione per l'esercizio 2015, e il conto economico di previsione pluriennale per il triennio 2015/2016/2017 dell'Istituzione Scuola Civica di Musica del Comune di Selargius.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
21	16	0	5

N. 5 astenuti (Consigliere Melis, Consigliere Caddeo, Consigliere Zaher, Consigliera Corda, Consigliere Deiana).

Con n. 16 voti a favore la proposta è accolta.

Prima di passare alla seconda delibera, sospendo per qualche minuto il Consiglio.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20.25
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20.35

Si dà atto che sono usciti dall'aula i Consiglieri Caddeo, Melis Andrea, Felleca, Aghedu. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, se siete tutti d'accordo io riprenderei i lavori, quindi, invito i Consiglieri presenti a sedersi ai propri posti, Assessori, e procediamo con i lavori del Consiglio.

La seconda pratica all'ordine del giorno è l'*Approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica denominata realizzazione lavori di adeguamento via Peretti e messa in sicurezza accesso all'ospedale Brotzu in territorio di Selargius -Cagliari. Adozione della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 20 Legge Regionale n. 45/89. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 9 D.P.R. n. 327/2001.*

Allora, mi sembra di aver capito, prima di concedere la parola all'Assessore per la presentazione della proposta, che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori, su una pregiudiziale, prego, Consigliere Zaher.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica denominata realizzazione lavori di adeguamento via Peretti e messa in sicurezza accesso all'ospedale Brotzu in territorio di Selargius - Cagliari. Adozione della variante urbanistica ai sensi dell'articolo 20 Legge Regionale n. 45/89. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 9 D.P.R. n. 327/2001.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Premetto che sono a favore del progetto, ma non a favore dell'iscrizione oggi all'ordine del giorno di questo punto, perché ci sono ancora delle risposte che devono essere date, e che sono state richieste in due Commissioni, Commissione congiunta urbanistica e lavori pubblici, vorrei anche leggere il verbale dove ci sono queste richieste. La seconda cosa è che nell'ultima riunione di Commissione lavori pubblici io ho chiesto, prima che fosse iscritto questo punto, che dobbiamo avere innanzitutto le informazioni necessarie da Cagliari, l'Assessore ha detto che avrebbe chiesto e che l'Assessore Coni del Comune di Cagliari ci avrebbe dato le informazioni riguardanti i flussi del quartiere di Su Planu. Secondo, l'accordo di programma che lei mi ha detto che mi avrebbe dato prima del Consiglio, anche questo c'è scritto nel verbale, lo vorrei prima di essere presentato. Quindi, a mio avviso questa pratica oggi non può essere discussa per questi motivi.

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Zaher.

Prego, Consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Colleghi, allora io immaginavo di eventualmente intervenire successivamente alla presentazione della pratica da parte dell'Assessore, è vero che c'è stata una discussione nel merito in Commissione, è vero quello che dice il Consigliere Zaher, ma è anche vero che si era raggiunto, si era come dire arrivati a una conclusione, che era quella di dire oggi siamo portati a votare esclusivamente la variante urbanistica che consentirà successivamente la realizzazione di questa rotonda, per cui Zaher tu sai bene che io sono stato uno dei primi a porre la questione, quindi, conosco bene la situazione. Oggi stiamo valutando la variante urbanistica e non certo l'approvazione del progetto della rotonda, e immagino che, io non so se è stata convocata per mercoledì la Commissione, Presidente?

Sì, è convocata mercoledì, immagino che l'Assessore come promesso ci darà la possibilità di verificare il tratto di strada che congiunge le due rotonde, una in territorio di Cagliari, l'altra nel territorio di Selargius, perché effettivamente ci siamo trovati a valutare un progetto che praticamente riguardava esclusivamente una rotonda, e che effettivamente, lo dico anche con difficoltà, non dava indicazioni per quelle che potessero essere le eventuali difficoltà nello smaltimento del traffico, in quanto non si era a conoscenza di quello che era il traffico di collegamento tra le due rotonde.

Noi abbiamo dei problemi legati agli accessi alla zona commerciale di Su Planu, che non avrebbero, uso il condizionale perché non ho ancora visto il tratto di strada, non avrebbero la possibilità di accesso in una delle due direzioni. Per cui, il discorso era, vediamo il collegamento tra le due rotonde, io per quanto riguarda i finanziamenti sulla 554 in genere ho avuto modo più volte di dire quanto trovavo illogico che si facessero 20, 30 tavoli tecnici e passassero gli anni in discussioni, che poi alla fine hanno portato a dire che tutte le discussioni erano fatte su pezzi di carta, e gli esami puntuali sui i vari svincoli poi ci ha dato dimostrazione del fatto che si parlava di nulla. Anche in questo caso possiamo dire che un incarico di progettazione dato nel giugno del 2014 all'ingegner Cabiddu, ci vede oggi dopo 12 mesi a presentare esclusivamente un progetto preliminare di una rotonda.

In Commissione si è detto: ma dopo un anno ci portate una rotonda e non ci fate vedere qual è il collegamento con l'altra rotonda, con quella del Comune di Cagliari. Effettivamente, qui nascono i problemi, riusciamo a capire anche in questo caso quanto tra tavoli tecnici, Brotzu, CTM, RAS e Comune di Cagliari i tempi volino in maniera eccezionale, perché veramente pensare che si sia prodotta una unica rotonda, e non aver capito ancora quale sarà la sinergia con la rotonda del Comune di Cagliari che dista 150 metri credo, circa, 300 metri, è una cosa un pochino effettivamente anomala.

Per cui, anch'io oggi non sono qui a votare quel progetto, qua oggi siamo portati a votare la variante urbanistica, che riguarda il nostro territorio, quindi, fine a se stessa e non all'intera viabilità, e torno a dire ancora quanto trovi illogico che ci vogliano 12 mesi per progettare un progetto preliminare di una rotonda, e non avere ancora davanti quella che è la sinergia tra due semplici rotonde, una del Comune di Cagliari e una del Comune di Selargius. Per cui, io comunque sono portato a dire, annuncio il mio voto favorevole alla delibera di oggi, che dovrebbe riguardare esclusivamente la variante urbanistica.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Paschina.

Consigliere Zaher, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Presidente, o io ho capito male o è scritto male questo ordine del giorno, perché mi dice approvazione progetto preliminare o il collega intende dire altre cose. Quindi, io vorrei sapere, è variazione urbanistica? mi sembra un'altra cosa. Siccome non ho ricevuto direttamente l'ordine del giorno, mi hanno detto che l'argomento era in discussione e, quindi, veda un po' lei.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Va bene, do la parola all'Assessore Emma Puddu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – Lavori Pubblici**

Grazie, Presidente.

Solo per chiarire un punto; allora è vero, in Commissione congiunta lavori pubblici urbanistica si è parlato dello studio di flusso di traffico tra la rotonda relativa alla messa in sicurezza dell'ospedale Brotzu, perché vorrei chiarire che il finanziamento che noi abbiamo ottenuto è relativo proprio alla

sistemazione e messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu, e la rotonda, invece, per cui ha la delega il Comune di Cagliari, che praticamente dista 300 metri, e che collega sempre la via Peretti con la via Piero della Francesca.

Allora, quello che volevo dire è che questo progetto è l'approvazione del progetto preliminare di questo intervento, che ci consente di avere poi la variante urbanistica, perché non avendo noi questo intervento all'interno del nostro strumento urbanistico, cioè non avendolo previsto, abbiamo necessità di fare una variante urbanistica, e la norma ci consente di provvedere diciamo alla variante urbanistica con l'approvazione del progetto preliminare. Quindi, volevo giusto fugare i dubbi su stiamo approvando il progetto preliminare. Sì, stiamo approvando il progetto preliminare.

Per quanto riguarda lo studio del traffico, che è stato richiesto dai vari Consiglieri in sede di Commissione congiunta, come promesso io ho contattato il Comune di Cagliari nella persona dell'Assessore Coni, che tra l'altro è un ingegnere trasportista, docente del settore trasporti dell'Università di Cagliari, chiedendo se fosse stato fatto uno studio di questo tipo. Lui mi ha detto che c'è uno studio preliminare, che però non si ritrova, l'ha cercato e avuto difficoltà a ritrovarlo, che però è giusto e corretto che in fase di progettazione definitiva esecutiva si proceda, congiuntamente diciamo al procedere della progettazione dell'altra rotonda, della rotonda con delega al Comune di Cagliari, a questo studio congiunto diciamo, allo studio del flusso di traffico che riguarda tutta la via Peretti.

Quindi, nella successiva seduta di Commissione lavori pubblici, che è stata fatta una settimana dopo a quella congiunta, io ho spiegato ai Consiglieri presenti la situazione, e tutti concordavano sul fatto che si potesse procedere con l'approvazione del progetto preliminare, quindi, alla variante urbanistica, per poi rimandare a una fase di progettazione successiva quello che era lo studio dei flussi di traffico. Non credo di essere smentita dai Consiglieri, perché penso sia stato messo anche a verbale, se il verbale avete letto questo è avvenuto. Questo è, quindi, se vogliamo procedere io direi che sarebbe il caso di procedere con la definizione di questa delibera, proposta di delibera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sì, procediamo con la presentazione della proposta; prego, Assessore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Lavori Pubblici

Do lettura del verbale, scusate è una scrittura un po'... cercherò di tradurre. Sono presenti Roberto Madeddu, Melis Antonio, Omar Zaher, Sanvido Ferruccio, Paschina Riccardo, Contu Mariano Ignazio, Corda Rita, Puddu Emma come Assessore, Pibiri Adalberto, Cecilia Cannas e Medda Gualtiero; arriva alle 09:30 l'architetto Aghedu. Verbalizza il RUP dell'intervento di realizzazione lavori di adeguamento via Peretti e messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu in territorio Selargius - Cagliari, di cui al primo punto all'ordine del giorno l'ingegner Cannas. Introduce l'argomento l'ingegner Cannas, che espone i contenuti della variante urbanistica, che dovranno essere apportate dall'Amministrazione Comunale di Selargius e Cagliari, e dell'accordo di programma che sarà sottoscritto tra le due Amministrazioni.

In merito alla questione delle espropriazioni delle aree sul territorio di Cagliari, e della manutenzione dell'opera pubblica approfondisce le problematiche il geometra Medda, supporto il responsabile del procedimento. Intervengono i Consiglieri Zaher e Sanvido, che chiedono delucidazioni in merito al progetto preliminare; il geometra Medda e l'ingegner Cannas forniscono le risposte ai Consiglieri. Intervengono anche i Consiglieri Contu e Paschina, i quali vogliono delle risposte ai loro quesiti. Il Consigliere Aghedu chiede che vengano fatti gli studi del flusso di traffico dalla via Montanaru verso la via Peretti, e quelli interni al quartiere Su Planu. I Consiglieri Contu e Sanvido sollevano il problema dell'uscita del centro commerciale dove è situata la Banca Nazionale del Lavoro, tale problematica verrà sottoposta al progettista e al tavolo tecnico col Comune di Cagliari. Il Consigliere Contu chiede di fare uno studio sui flussi di traffico che comportano la realizzazione della rotonda del Brotzu e di via Piero della Francesca, soprattutto in relazione all'intervento e all'uscita delle attività commerciali sulla via Peretti.

In conclusione la Commissione chiede una valutazione complessiva dei flussi di traffico a seguito della realizzazione della rotatoria del Brotzu e di via Piero della Francesca. Il Consigliere Zaher esce alle ore 11:00. E poi ci sono le varie ed eventuali che non riguardano questo punto all'ordine del giorno; basta, per il resto parla dell'altro punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Assessore, proceda con la presentazione della proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Lavori Pubblici

Allora, come dicevamo, il Comune di Selargius ha avuto la delega da parte della Regione nel luglio 2011 per la realizzazione dei lavori di adeguamento della via Peretti e della messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu. Quindi, con determina del 30 novembre del 2012 è stata formalizzata tale delega. Quindi, il Comune di Selargius ha provveduto a dare l'incarico a uno studio di progettisti per la realizzazione del progetto preliminare definitivo esecutivo, direzione lavori e sicurezza per quanto riguarda i lavori in oggetto.

In data 12 giugno è stato dato l'incarico, come abbiamo detto, all'ingegner Cabiddu. Successivamente ci sono stati vari tavoli tecnici con la Regione, Comune di Cagliari, Comune di Selargius e Azienda Ospedaliera Brotzu in merito, appunto, al tipo di interventi che dovevano essere realizzati per la messa in sicurezza all'accesso all'ospedale Brotzu. In alcuni di questi tavoli tecnici è intervenuto anche il CTM, in quanto proprio nella rampa di accesso all'ospedale Brotzu c'è la fermata, o comunque un capolinea di due linee del CTM. Quindi, il progetto preliminare è stato sottoposto anche alla visione dei tecnici del CTM per una approvazione preliminare preventiva.

Allora, nel momento in cui è stato presentato a novembre il progetto preliminare, praticamente ci si è resi conto che sarebbe stato necessario procedere all'acquisizione di alcune delle aree che riguardavano praticamente l'impianto del progetto. Quindi, per questo motivo si è provveduto a intervenire in questo senso e, quindi, siccome il Comune di Selargius nel proprio strumento urbanistico, come dicevo prima, non aveva previsto la realizzazione di una rotatoria in quella posizione, si deve procedere praticamente alla variante urbanistica per poter poi procedere ad apporre a quelle aree il vincolo preordinato all'esproprio.

Per questo motivo stiamo portando un progetto preliminare di questo tipo in Consiglio, perché il Consiglio in questo caso ha il potere di poter approvare la variante urbanistica praticamente con l'approvazione del progetto preliminare. Il progetto prevede, quindi, la realizzazione di una rotatoria in prossimità della via Araolla, una rotatoria che consente quindi l'accesso in sicurezza all'ospedale, e diciamo che in questi tavoli tecnici si è cercato di ottenere poi comunque qualcosina, di poter diciamo consentire un accesso sicuro e una uscita sicura anche dal quartiere Su Planu.

Quindi, si è provveduto praticamente, nel progetto preliminare si è previsto di allargare la sede stradale della via Araolla per consentire un accesso al quartiere da codesta via e anche l'uscita, quindi, sarà a doppio senso di marcia. Ci sarà l'eliminazione del semaforo, degli impianti semaforici in prossimità della via Ariosto, con l'apposizione di una barriera fisica che non permetta a chi praticamente esce dal quartiere di Su Planu verso sinistra, ma avrà l'obbligo della svolta a destra. Successivamente il Comune di Cagliari ha ottenuto una delega, come dicevamo prima, per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio con via Piero della Francesca; quindi, diciamo la concomitanza di questi due interventi consentirà di avere praticamente un flusso di traffico regolare, quindi, di poter accedere diciamo al quartiere di Su Planu in entrata e in uscita in sicurezza.

L'intervento prevede anche chiaramente l'impianto di illuminazione sia sulla via Araolla che sulla via Ariosto. Ci saranno delle corsie di accesso dedicate sia per la via Araolla che per la via Ariosto sia in entrata che in uscita, quindi, con l'allargamento della sede stradale. Chiaramente, siamo riusciti a ottenere tutto questo considerando il fatto che comunque, ribadisco, il finanziamento in un primo momento era semplicemente la delega per la messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu, si è riusciti a ottenere comunque dalla Regione anche la possibilità di mettere in sicurezza

l'accesso e l'uscita dal quartiere di Su Planu. Chiaramente, in questi tavoli tecnici le discussioni sono state lunghe anche col Comune di Cagliari, per poter riuscire a trovare un accordo con le varie amministrazioni interessate.

Se ci sono delle ulteriori interrogazioni, o comunque dei quesiti abbiamo tutti gli elaborati progettuali, che sono a disposizione del Consiglio Comunale.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Allora, se ci sono richieste di intervento io dichiaro aperta la discussione. Prego, Consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Niente, ho visto un po' gli elaborati, capisco la posizione dell'Amministrazione, capisco la necessità di acquisire e di utilizzare il finanziamento, capisco tutto, spero, sono un po' presuntuoso, il discorso è che come spesso è accaduto, come spesso accade, e come spesso accadrà ci stiamo avvicinando all'approvazione di un'opera, alla realizzazione di un'opera che dovrebbe migliorare la viabilità, purtroppo però parte dal presupposto che il finanziamento è dato solo per la ottimizzazione dell'accesso all'ospedale regionale Brotzu.

Noi ci ritroviamo ad approvare in maniera ultrarapida un progetto preliminare, il quale tutto sommato a vederlo sulla carta sembra anche fatto bene, poveraccio, però la valutazione viaria, di viabilità, di utilizzo antropico di quegli svincoli è assolutamente per lo meno da valutare completamente ancora. Si tratterebbe di valutare l'ipotesi di istituzione, prendendo per buono quegli elaborati l'istituzione di sensi unici, di defluvio di traffico e smaltimento delle direttrici fondamentali del traffico secondo una valutazione programmata scientemente.

Perché, se questo non è possibile, visti i tempi, viste le ristrettezze, vista la necessità di acquisire, approvare il progetto, fare la variante urbanistica, fare gli espropri, perché la variante è orientata alla realizzazione di espropri per poter realizzare l'opera, finisce sempre che noi stiamo facendo con un po' di acqua alla gola, una operazione che probabilmente con un pochino magari di spesa in più, capisco che non è semplice trovarla, ma la mia volontà sarebbe facciamo una cosa fatta il meglio possibile, magari spendendoci qualcosa in più, andando a cercare qualcosa in più, piuttosto che una cosa che stiamo facendo per ottemperare a una imposizione praticamente e che, secondo me, andrebbe ulteriormente, e soprattutto in maniera quantitativa molto più approfondita rispetto a quello che ci state presentando stasera.

Tutto sommato la mia posizione, sono assolutamente favorevole alla realizzazione di un'opera che possa migliorare la viabilità, la fruibilità di quelle aree, di quelle strade, di quella zona del nostro paese, anche con la contermine Cagliari, però non vorrei che questo determinasse senza la scelta, l'opzione di procedure, di modifiche di viabilità, di quello che volete, ci sono tante cose da valutare, determinasse anziché un miglioramento una sofferenza di quello che è, o di quello che potrebbe essere la vita dei nostri concittadini della zona di Su Planu, perché a vederla così comincia ad esserci qualche criticità sull'uscita dal quartiere, a meno che non vengano istituiti dei circoli obbligatori da seguire in maniera, come si suol dire, programmata attentamente.

Per il momento preannuncio una astensione, viste le mie remore, in attesa di una lieta conclusione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Delpin.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signore e signori della Giunta e colleghi Consiglieri, anch'io mi associo all'intervento del collega Delpin, che ha centrato un po' le questioni, peraltro discusse anche in Commissione urbanistica. Nulla da dire sulla necessità, e forse anche dell'opportunità dell'intervento per non buttare al macero le risorse che vengono messe a disposizione dalla Regione, che consente comunque di intervenire in una parte della via Peretti di accesso al Brotzu in direzione di restituire sicurezza sia a quell'accesso, ma anche a completamento della sicurezza sulla 554; però, il problema qual è, che noi facciamo sempre le cose sotto la spinta dell'emergenza e dell'urgenza, perché c'è il finanziamento e dobbiamo spendere soldi, dobbiamo approvare.

Dal 9 di giugno, giornata in cui... il collega Sanvido discute, ha una riunione parallela alla riunione del Consiglio, ma con buona pace della Presidente che non lo vede. Dicevo che dal 9 di giugno ad oggi sono passati 14 giorni; 14 giorni che potevano essere utili per fare le cose che suggeriva il collega Paschina in Commissione urbanistica, e il collega Paschina suggeriva una cosa interessante che piaceva a tutta la Commissione, che era quella di sovrapporre i due progetti, di metterli in relazione e operare una sintesi rispetto all'intervento sulla rotatoria di via Piero della Francesca, e l'intervento con la nostra rotatoria di competenza del Comune di Selargius e di Cagliari la prima, per avere una visione di insieme, capire cosa succede sulla via Piero della Francesca con l'inserimento della rotatoria, cosa succede poi a Su Planu, all'ingresso di Su Planu, cosa succede in via Araolla, cosa succede in quei centri commerciali che si affacciano, e quei centri che si affacciano sulla piazza, sul parcheggio del Brotzu, cioè sono tutte questioni che possono essere valutate prima di approvare un progetto preliminare, e non aspettare il progetto esecutivo.

Io capisco che l'Assessora ha contattato il suo collega del Comune di Cagliari, che sarà pure docente universitario, ma questo non vuol dire che per principio e per definizione si muove correttamente. L'Assessore fa anche delle cose insomma "non corrette". Quindi, il tempo ci sarebbe stato per mettere mano a tutta una serie di cose, peraltro su cui si era impegnato pure la responsabile del procedimento come l'aiutante, in presenza col supporto al RUP. Quindi, voglio dire, allora veramente quando partecipiamo anche con volontà, mettendo a disposizione il nostro tempo per seguire le commissioni è un po' deludente poi verificare che non viene fatto nulla di quello che viene chiesto in sede di Commissione. Anch'io volevo veramente approvare, votare a favore di questo provvedimento, e sono costretta ad astenermi perché è carente in tutte quelle cose che sono state chieste in Commissione urbanistica, e a cui questa Giunta non ha risposto.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Corda.

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Io in questi giorni, da quando abbiamo prospettato di realizzare queste due rotonde, ho avuto diversi incontri con delle persone che sono interessate, soprattutto i commercianti, e poi in maniera particolare i cittadini dal momento che vivono lì e, come è sempre stato in questi 15 anni, ho dato atto di quello che avviene. Su questa opera io sono tutto sommato favorevole, per come la si vuole realizzare, ben venga, ma che venga fatta nel modo che Dio comanda, nel senso che deve essere fatta un'opera complessiva, oltre le rotonde deve essere realizzata da parte del Brotzu la strada dell'ambulanza, dicono di volerla fare ma da quanto riporta l'Amministrazione ci sono delle opere di urbanizzazione che non sono state fatte, quindi, bisogna che le realizzi, visto che ingloba tutto il quartiere.

E in più che vengano realizzate al più presto possibile l'uscita sulla 554, che aiuterebbe anche il quartiere, chi abita da quelle parti di entrare e uscire tranquillamente sulla 554 e la rotonda per la via dei Medici e via Piero della Francesca. Il Comune di Cagliari ha pensato soltanto alla messa in sicurezza del flusso di via Peretti, invece noi intrappoliamo in questo momento il centro commerciale Quadrifoglio, dove c'è la BNL, le pizzerie, i bar, io ho spiegato che tutto sommato si tratta di andare duecento metri più avanti, fare la rotonda ed entrare in maniera sicura e questo viene accettato.

Rimane soltanto l'uscita e l'entrata da via Ariosto, si è parlato anche di allargare le strade ma lì non c'è la possibilità di allargare gli accessi.

La mia è soltanto una raccomandazione, di prendere in considerazione tutte le vie necessarie affinché sia realizzata la messa in sicurezza per il quartiere, perché non vorrei che succedesse come è avvenuto per Su Pezzu Mannu e Is Corrias; Su Pezzu Mannu è rimasto completamente isolato e non vorrei che succedesse una cosa del genere per seimila persone. Insomma, detto questo non mi ripeto su quanto è stato richiesto in Commissione urbanistica e lavori pubblici, per quanto riguarda gli studi che sta facendo il Comune di Cagliari spero li facciamo anche noi con loro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere.

Prego, Consigliere Madeddu.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Zaher e Melis Antonio. Presenti 15.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MADEDDU ROBERTO**

Io voglio fare una domanda all'Assessore e a qualcun altro qui, ma stiamo approvando un progetto preliminare per quattro, cinque, sei rotonde, o stiamo approvando una rotonda sul Brotzu? Qui stiamo approvando una sola rotonda sul Brotzu, non dobbiamo vedere come va quella rotonda, quell'altra. Si parla di sicurezza del Brotzu e stiamo approvando una sola rotonda, a me va bene approvare questa rotonda, questo preliminare.

Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Madeddu.

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, quei pochi che sono rimasti, Giunta e signor Sindaco, e soprattutto l'Assessore competente in questa materia, allora la premessa è che si tratta di un preliminare molto, molto preliminare, perlomeno per come è stato confezionato. Molte delle questioni che sono state rappresentate anche dai banchi della minoranza, sono state sollevate come problema e sentite anche dai commissari della maggioranza durante quelli che sono stati i lavori delle commissioni, anzi, in maniera molto puntuale parecchi di noi hanno rappresentato una serie di perplessità rispetto al fatto che pur trattandosi di un preliminare, questo progetto riuscisse a conciliarsi con gli altri aspetti complementari che dovevano essere previsti, trattandosi di tavoli tecnici che si dovrebbero incontrare.

Io un appunto devo farlo, allora certe approssimazioni, uso questo termine che può essere più o meno gradito, sono anche nel verbale, perché nel verbale almeno in quattro abbiamo sollevato non solo perplessità, ma poi abbiamo precisato con alcune domande che cosa eravamo intenzionati a ritrovare e che non vedevamo all'interno di questo progetto. Non viene esplicitato che cosa abbiamo chiesto, e soprattutto se quanto risposto durante quella Commissione da parte di chi aveva titolo o come

responsabile del procedimento, o come assistente al responsabile del procedimento, fosse stato in un certo qual modo esaustivo.

Io devo dire onestamente che una serie di perplessità che abbiamo sollevato rispetto al fatto che trattava, così come ha appena detto il collega Presidente della Commissione lavori pubblici, di un'unica rotonda, se quell'unica rotonda che a noi era stata rappresentata avesse contemplato come studio di base e di massima anche tutte le interconnessioni con le restanti realtà che aveva intorno, compreso il paese, compresa l'altra rotonda, la viabilità accessoria e roba del genere. Perché la cosa vera, sul quale penso ognuno di noi è chiamato in un certo qual modo ad essere responsabile qui dentro, è se l'adozione di situazioni che vengono rappresentate certamente come aspetti migliorativi, poi di fatto siano migliorativi, ma anche per il nostro contesto cittadino, nel senso che non è dimostrato in quel progetto che le interazioni che comporteranno in positivo per il Brotzu certamente, saranno anche interazioni positive per quanto c'è intorno al Brotzu, e Selargius.

Allora, questo tipo di situazione c'è stato praticamente detto non rientra nelle competenze di questo mandato, che doveva studiare soltanto la rotonda; ora, capite bene che di questi tempi, dove in Italia siamo pieni di interventi abborracciati, uso questo termine, perché i soldi sono pochi, allora tu fai quello, ma il resto del contesto sembra non esistere, e poi ci ritroviamo le incompiute, oppure i lavori assolutamente inutili o altamente deleteri. Ora, io ritengo che nel nostro Comune questo tipo di condizione, che si è rappresentata in altri momenti su altre situazioni, non debba essere più permesso, soprattutto pur trattandosi di un preliminare che individua le aree sul quale dover intervenire, dobbiamo nelle fasi successive essere certi che quelle interazioni negative, rispetto alla non certezza per esempio dei flussi di traffico, è stata una domanda molto precisa, e mi sembra che ci sia anche la risposta altrettanto imprecisa da parte dell'Assessore competente del Comune di Cagliari, che non si ritrova gli atti e non ti dà gli elementi, se era stato calcolato qual era l'interazione e il tipo di valutazione rispetto ai flussi di traffico Brotzu, da e per Selargius, dalla parte delle strutture verdi, io le chiamo così, o dall'altra parte di Su Planu; e soprattutto se ci fosse stata la possibilità di sviluppare un ragionamento che mettesse in relazione la prima rotonda con la seconda.

Ora, su questo io per lo meno per quanto è stata l'occasione sul quale abbiamo discusso e partecipato, al di là delle buone intenzioni che i tecnici sicuramente hanno, anche probabilmente di correggere laddove certe segnalazioni vengono fatte, o vengono individuate, ce n'è stata una peraltro che c'è sembrata una situazione... nella cartografia che c'è stata rappresentata, è giusto un esempio di quelle che sono le piccole sul quale però, magari, quando fai i ragionamenti ti rendi conto che è necessario introdurre dei correttivi, c'era un percorso per le ambulanze che consentisse l'ingresso privilegiato, che abbiamo sollevato, mette a rischio il traffico normale, a meno che tu oltre il percorso privilegiato per le ambulanze non prevedi un sistema di segnalazione che blocchi il traffico, quindi, comunque l'uso di un semaforo, perché altrimenti se tu non segnali l'uscita e l'entrata hai la coda. Quindi, piccolezze che però abbiamo sollevato e ci siamo resi conto in Commissione.

Quindi, con molta attenzione stiamo osservando il preliminare, mi auguro con altrettanta attenzione chi ha il compito di sviluppare l'intervento di rotonda, si mette in testa che deve farlo in maniera associata, o comunque bisogna che noi come Amministrazione chiediamo un raccordo con un tavolo tecnico, che preveda con Cagliari una situazione sul quale andiamo a valutarle bene le cose, non sul calcolo di valutazioni di traffico che non mi ricordo dove sono, e se le abbiamo fatte, o se ci sono, o su situazioni approssimative, ma su simulazioni che si fanno in maniera normale, ma devono essere certificate, e che siano veritiere rispetto a quello che è l'impatto che il tipo di impianto che stiamo andando ad adottare comporterà per i nostri concittadini perché, badate bene, se per risolvere una cosa andiamo a peggiorare la nostra situazione, ritengo che non stiamo facendo un buon affare, anche se ci stanno dando soldi comunitari e roba del genere, cioè non possiamo usarli per farci male, e questo penso che è il ragionamento minimale che noi dobbiamo tentare di far rispettare, andando un po' più a fondo rispetto a quella che l'impostazione di preliminare che mi sembra troppo, troppo preliminare.

Lo dico da un mio punto di vista, io non sono un tecnico, non sono un ingegnere trasportista, mi cimento con buona volontà nel tentare di verificare, capire ed eventualmente individuare situazioni che possono sembrare criticità o falli rispetto al progetto di chi, più bravo di me, mette in pratica certe

cose, ma lo dico per esperienza politica, spesso mi sono ritrovato a verificare, dentro questa aula, progettazioni fatte da ingegneri, da trasportisti, da architetti che poi si sono dimostrate carenti perché non consideravano la realtà dei fatti, e ho l'impressione che chi ha lavorato su queste cose sta lavorando molto sul teorico, sul pratico un po' meno, e io mi sto preoccupando degli effetti pratici, io e gli altri colleghi che in quelle circostanze sono intervenuti, degli effetti pratici che lì non sono dimostrati.

Grazie e ho concluso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Mi pare che sia stato detto tutto a questo punto, io vorrei partire dall'inizio, condivido assolutamente quanto messo in evidenza dal Consigliere Delpin; condivido in pieno quanto messo in evidenza dalla Consigliera Corda, non ho capito perché prima mi hai dato del contraddittorio, non credo di aver detto nulla che contrastasse con quanto io ho dichiarato in Commissione, anche perché più o meno è stato evidenziato da Sanvido quanto è successo in Commissione, e condivido anche con lui un'altra cosa, che non ci sono veramente le risposte da parte del tecnico, questo è vero, anche a me ha colpito questa Commissione dove pare che abbiamo parlato in quattro, anzi io non avrei neanche parlato secondo il verbale, per cui non c'è problema, però che non ci siano state risposte.

A me quello che preoccupa sono proprio queste risposte, io veramente sono esterrefatto. Lavoro nella pubblica amministrazione da vent'anni e, quindi, non ho nessun problema a dire che cosa ci vedo di negativo nella pubblica amministrazione, parlo di lavoro di pubblica amministrazione. Io continuo ancora a immaginare un mondo, una Amministrazione dove non ci voglia un anno per disegnare una rotonda, dove non ci voglia un anno di tavoli tecnici e di accordi tra vari enti per trovare una soluzione per una rotonda, però la cosa che mi sconvolge di più è come sia possibile che tutti questi tavoli tecnici non abbiano fatto sì, tavoli tecnici, tecnici delle varie amministrazioni locali, tecnici della Regione, del CTM, come mai nessuno si sia posto il problema di dire ma queste due rotonde, che in realtà alla fine creano un'unica rotonda, e questo lo dico perché le nozioni erano: sparisce il semaforo, si impediscono le svolte in un senso o nell'altro, tutto teoricamente, a questo punto mi viene voglia di dire quali svolte mi stai impedendo, dove è che ho problemi ad entrare, perché per andare nella zona commerciale del Comune di Selargius devo fare tutto il giro, andare sull'altra rotonda e tornare indietro. Ci sta, ma mi chiedo se questi ragionamenti qualcuno li ha fatti, questi grandi scienziati e tecnici dei vari enti, io mi chiedo sulla base di che cosa li ha fatti questi ragionamenti se ancora oggi, oggi che siamo in fase di approvazione non abbiamo ancora noi quell'elemento.

Io mi chiedo ma di che cosa parlavano tutta questa gente, abbiamo supporti al RUP addirittura, abbiamo il problema toccato delle incompiute che mi fa pensare, per esempio, ai ribassi che fortunatamente a livello nazionale e a livello regionale ci stanno finalmente obbligando ad eliminare. I massimi ribassi, io so che qua c'è una progettazione fatta con circa il 70% di ribasso d'asta, non la dobbiamo finire con il 70% di ribasso d'asta, con i tempi biblici per disegnare quattro cerchi. È vero, io in Commissione, Rita, ho detto che bastava che il file del Comune di Selargius e il file del Comune di Cagliari mi fosse dato e io in mezzora avrei realizzato quella viabilità, ma ci vuole mezzora veramente, ma forse compresa la stampa, perché altrimenti mi chiedo, ma di che cosa parlavano in questo tavolo tecnico, se il cerchio era perfetto, se l'ambulanza poteva svoltare sulla sinistra senza dirmi che a 50 metri, o a 30 metri circa un semaforo veniva tolto, e siamo anche in curva; cioè, a me se qualcuno dovesse spiegare sulla base e di che cosa hanno parlato in questi tavoli tecnici.

Qualcuno, perché il RUP non è riuscita a dircelo, anzi, e qui cerco di calmarmi però, perché forse sto, Presidente mi perdoni, alzando un pochino la voce, “ma se noi non lo approviamo adesso perdiamo il finanziamento”, questa è stata la risposta del nostro RUP in Commissione lavori pubblici. Ecco, io chiederei altri tipi di risposta, intanto tempi un attimino più, come dire, accettabili, e poi una rivisitazione un attimino di tutto quello che è la gestione degli uffici, ci avvaliamo di supporti a responsabili dei procedimenti e continuiamo a impiegare un anno per fare un progettino di questo tipo, e poi arriviamo oggi a dirci che non abbiamo ancora una carta per poter valutare la sinergia tra le due rotonde, solo perché si tratta di Cagliari e di Selargius. Io mi chiedo chi è che può avere, come dire, una possibilità di creare questa sinergia con i comuni, affinché alla richiesta di un file, come pare sia stato fatto 15 giorni fa, il Comune di Cagliari ancora non abbia fornito.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Paschina.

Consigliere Deiana, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente.

Niente, mi rifaccio proprio a quello che ha detto il collega Paschina, per non perdere il finanziamento, altrimenti saremo usciti dall'aula e vi avremo messo sotto numero, perché anche oggi come sempre accade ultimamente, solo il giorno del bilancio, non ci siete, e voto anche a favore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

Consigliere Schirru, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO**

Signor Presidente, grazie.

Io non voglio contribuire, in qualche modo, a infuocare e ad alimentare gli animi, che mi sembrano anche abbastanza riscaldati per un tema che è abbastanza normale, però l'attenzione un attimino a un problema del genere va data. Io mi ricordo che tutto nasce probabilmente da un tema sbagliato sull'urbanistica di vent'anni fa, noi lì ci siamo dotati di zone commerciali, di infrastrutture e servizi in un'area che era spezzata in due dalla viabilità, e oggi stiamo portandoci dietro questa situazione, che purtroppo è ancora aggravata da una situazione contingente, perché questo bisogna dircelo, attraverso una soluzione che comunque ci deve essere, che risolve una parte parziale del problema, probabilmente rischia di creare una situazione difficile da un'altra parte.

Il problema sicuramente è di due livelli diversi, uno è un tema infrastrutturale, e su questo ci stiamo cimentando, anche se si parla di variante urbanistica, è una variante urbanistica circostanziata alla risoluzione di un problema, e su questo ci stiamo esprimendo, e mi sembra che il consenso da parte di tutti e il voto favorevole ci sia. D'altra parte la riflessione va estesa, perché non c'è ombra di dubbio che tocca una miriade di concittadini che, a mio avviso, probabilmente lì io non è che voglia surriscaldare gli animi, sarebbero dovuti essere in qualche modo o consultati, o richiamati, io un minimo di attenzione a un problema che, in qualche modo, li costringerà a subire delle decisioni nostre, e chiaramente si doveva affrontare con loro questo tipo di problema.

Allora, cosa c'è da dire di questo progetto, il problema è da fare, e probabilmente i limiti finanziari, quello che è stato proposto per l'uscita da Su Planu funziona, il problema è che isola una parte del punto di vista urbanistico, che è una parte importante. Una parte commerciale che ha accessi su un parcheggio, e ha accessi esclusivamente da un'altra parte. L'invito che io faccio oggi alla Giunta, all'Amministrazione e al Consiglio Comunale è che nell'ambito della rivisitazione urbanistica della

zona si possa addivenire a una soluzione completa, che in parte vede, stiamo attenti, attori, probabilmente anche coloro che hanno creato il problema, gli stessi realizzatori dei centri commerciali e di un'area che si estende dal Brotzu sino a via Piero della Francesca sul lato sinistro, che dovevano realizzare delle opere di urbanizzazione che non hanno mai realizzato, e su questo l'Amministrazione deve intervenire, perché insieme a loro si trovi una soluzione futura che, in qualche modo, favorisca la compenetrazione delle due aree, non si possono lasciare due sistemi separati come se fossero due satelliti, senza nessun collegamento tra di loro.

Ed è anche vero che la responsabilità di una Amministrazione, che ha voluto concentrare dei servizi in un certo ambito, ne faccia fruire nel modo più ampio possibile, e questo in questo momento questo progetto non lo può prevedere, perché è un progetto che limita la sua visione a degli aspetti molto circostanziati e particolari. Quindi, io l'invito che faccio all'Assessore, alla Giunta, chiaramente dopo questa fase del preliminare, intanto di vedere se si riesca nell'ambito o del reperimento di fondi, o con il coinvolgimento della Regione di riuscire in qualche modo a trovare un sistema che, da una variante urbanistica seria, cerchi di portare il collegamento e la fruibilità massima nei due ambiti. Questo è l'auspicio che io penso e che, anche aprendo un dibattito nel Consiglio, si debba trovare, e con una tiratina d'orecchie, non dando responsabilità all'attuale Assessore, agli uffici che onestamente su questa pratica sono stati veramente lenti, perché il finanziamento mi sembra che sia di tre, quattro anni fa, e se onestamente per arrivare a un preliminare c'è voluto tanto tempo, Dio solo lo sa quanto ce ne vorrà per la realizzazione completa dell'opera, scusate, a meno che non si trovano altri sistemi. Questo deve essere detto, perché non possiamo più stare ad accettare tempistiche sulla realizzazione delle opere, che conseguano ai finanziamenti dopo un tempo che non è più legittimo pensare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Schirru.

Non ci sono altre richieste di intervento.

Il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPALDI FRANCO

Grazie, Presidente.

Credo che sia corretto e giusto intervenire su alcune riflessioni legittime che sono state poste da tutti i Consiglieri Comunali, dai colleghi, e che sono state anticipate in qualche modo in Commissione urbanistica e in Commissione lavori pubblici. Preliminarmente vorrei dire che l'Amministrazione Comunale di Selargius ha la responsabilità diretta di accesso all'ospedale Brotzu, assieme a una minima parte che ricade nel territorio di Cagliari e, quindi, là dove si creano questi pericoli c'è la possibilità di intervenire e abbiamo l'obbligo di intervenire, e questo è quello che ci ha animato in questo periodo, perché il finanziamento che noi abbiamo ottenuto, poi, guardate per come si pongono queste cose, io credo che o c'è una condivisione, o diversamente conviene sospendere e i finanziamenti anche perderli.

Il finanziamento noi l'abbiamo ottenuto sulla messa in sicurezza della 554, che è tutto dire, perché uno dice messa in sicurezza della 554, abbiamo messo in sicurezza la via Peretti, cosa c'entra. C'era il problema dell'accesso al Brotzu serio, che va da anni, non è una cosa di oggi, che stava coinvolgendo anche il Comune di Selargius per l'accesso a Su Planu, perché col semaforo si forma la fila che dal semaforo di via Ariosto arriva fino a via Araolla, creando grossi problemi per chi deve accedere al Brotzu, perché non puoi svoltare.

Col Comune di Cagliari, col Sindaco di Cagliari Massimo Zedda qualche anno fa abbiamo detto ma cosa possiamo fare, perché non proviamo a chiedere alla Regione se ci aiuta in qualche modo. Quando è stato... noi abbiamo avuto l'assegnazione di questo finanziamento con l'Assessore Nonnis, e dice, okay possiamo inserirlo, sembrava non ci fossero le risorse, comunque vi era stata una determina, come ha ricordato il Consigliere Schirru, due anni e mezzo fa, c'è stata una determina del direttore generale che dice: okay, € 700.000 per la messa in sicurezza della via Peretti, per l'accesso al

Brotzu e un milione e mezzo per via Piero della Francesca, in modo tale che la viabilità venisse sistemata. In questo modo noi siamo riusciti ad ottenere questo finanziamento, inserendolo all'interno dei fondi POR, per cercare di dare la risposta a un problema contingente e localizzato.

Perché, e io vedo che ci sono tanti colleghi che in Consiglio Comunale sono stati prima di me, o comunque sono stati Consiglieri Comunali con me, quando si porta un argomento all'ordine del giorno si parla dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, sia che sia in Commissione, sia che sia in Consiglio Comunale. Dello scibile umano non se ne può parlare sempre, l'argomento, il finanziamento è accesso al Brotzu, e lo studio che è stato fatto è sull'accesso al Brotzu. In questa situazione noi ci siamo inseriti e abbiamo chiesto, quando è stato eletto Assessore, l'Assessore Maninchedda, gli abbiamo detto: sì, okay, noi stiamo sistemando l'ospedale Brotzu, però tieni conto che noi abbiamo un'unica uscita da Selargius, ci volete venire incontro in qualche modo in questa sistemazione?

E ovviamente le risorse erano già state assegnate, però poiché non si poteva fare un'unica rotonda, perché quello che si era ipotizzato, fare un'unica rotonda che arrivasse fino a via Ariosto, studiata più a otto, fatta non so come, studiata in tutti i modi, non si poteva fare. Quindi, lo studio che è stato fatto in questa fase riguarda l'ingresso e l'uscita al Brotzu, più eventualmente, ma se uno toglie quello che riguarda programmazione di viabilità sull'ingresso e l'uscita da via Ariosto, sulla via Araolla non cambia assolutamente nulla, stiamo parlando solo dell'ingresso del Brotzu. Noi ci siamo inseriti per dire studiate anche questo, perché non è pensabile che siccome la via Araolla è lì, e la via Ariosto è a 50 metri, vedete che cosa si può fare, ed è stato studiato questo.

Questi geni, così come sono stati definiti, hanno fatto uno studio nel mese di settembre, di ottobre dell'anno scorso, ed è stato presentato in questa conferenza di servizi, dove è stato detto il Brotzu, perché è coinvolto per le ragioni che sappiamo, il CTM per le ragioni che sappiamo, il Comune di Cagliari per le ragioni che sappiamo, e il Comune di Selargius per le ragioni che tutti noi sappiamo, e sono nati altri ragionamenti, che però saranno, eventualmente ci sarà le occasioni per ritornarci nel momento in cui le promesse che l'Assessore Maninchedda ha fatto in quella fase, verranno concretizzate con l'assegnazione dei fondi, che riguardano € 300.000 per noi, queste sono le indicazioni che aveva dato l'Assessore Maninchedda, e € 500.000 per Cagliari perché c'è la sistemazione, il collegamento che da via Jenner deve arrivare a via Peretti, e che riguarda l'esproprio di quelle aree; però, se non si concretizza, noi su questo ci dobbiamo oggi ragionare.

Una volta che i tecnici di tutti i comuni hanno stabilito che cosa fare, è stato elaborato questo progetto preliminare ed è stato dato a tutti gli enti che dovevano esprimere un parere. L'ospedale Brotzu ha ricevuto la richiesta di parere o il 4, o il 7 di dicembre dello scorso anno, le vicissitudini che riguardano il cambio al vertice delle aziende normalmente porta a ritardare le cose, per cui dopo diversi solleciti siamo semplicemente riusciti ad avere nel mese di marzo e nel mese di aprile la comunicazione dell'ospedale Brotzu, che ha contattato direttamente i tecnici e ha fatto le modifiche, che ci ha detto: okay, per noi il progetto dal punto di vista della sicurezza va bene.

Non ce l'aveva detto prima di allora, ed è la ragione per cui aprile - maggio, o marzo e aprile, ed è la ragione per cui un mese fa è stato iscritto all'ordine del giorno della Commissione, due discussioni, e abbiamo pubblicato anche le questioni degli espropri. Quindi, è vero che bisogna fare un cerchio, però è altrettanto vero che ci sono tutta un'altra serie di considerazioni che devono essere fatte; e io non mi sottraggo alle discussioni che sono state fatte dai colleghi, perché sono legittime.

Il collega Paolo Schirru ha ricordato quello che è avvenuto in quel complesso commerciale che è nato completamente separato dalle residenze, e che non ha completato le opere di urbanizzazione, perché l'ultima parte è un piano attuativo, come tanti colleghi mi insegnano sicuramente; è un piano attuativo l'ultima parte, e loro non lo avevano mai realizzato fino a che l'ospedale Brotzu non gli ha consentito l'accesso, perché non ne avevano. Oggi non hanno impianto fognario, se l'ospedale Brotzu a quelle attività commerciali non consente una servitù di passaggio non sanno dove scaricare. La viabilità è all'interno di una servitù dell'ospedale Brotzu, cioè proprietà dell'ospedale Brotzu e servitù di accesso, non è dovuta; se l'ospedale Brotzu dovesse dire da domani non ti faccio passare, la recinzione la può fare perché le aree sono loro, sono di loro proprietà, dallo spigolo dove sta

l'assicurazione fino allo spigolo della proprietà privata di Cagliari, salvo la parte centrale, che quella è stata una cessione ed è viabilità pubblica.

Cosa si è detto, e i colleghi Omar Zaher, Dario, Paolo, che hanno posto il problema del centro commerciale, noi dietro quel centro commerciale siamo proprietari di una strada, che nulla vieta domani, e mi fa piacere che ci siano state proposte in senso, scusate il bisticcio di parole, propositivo, perché se noi riuscissimo ad avere dalla Regione i soldi per poter realizzare, d'accordo col Comune di Cagliari, perché anche quella è metà e metà, anche quella perché arriva fino a Cagliari 80, e quindi la proprietà è dei due comuni, che sicuramente voi in Commissione avete visto, il problema non si pone perché noi potremo consentire l'uscita da lì, e poi riescono dalla parte dove c'è la strada che ha lasciato attualmente il Brotzu. Perché quello che si sta facendo oggi è contro il Codice della Strada, non si può fare, chi svolta quando il semaforo è verde a sinistra non lo può fare, viene dai nostri vigili urbani, come dire, ignorato quello che viene fatto, o tollerato, grazie non mi veniva il termine, tollerato è giusto, tollerato perché ci si rende conto che comunque esiste una difficoltà evidente, come ha sottolineato il collega Schirru, è evidente.

Prima avevano consentito, se voi ricordate l'aiuola spartitraffico, avevano consentito, avevano diviso l'aiuola spartitraffico in due parti, per cui prima del semaforo ti facevano girare, arrivava il verde dall'altra parte e si verificava sistematicamente l'incidente, ed è stato chiuso ovviamente per una questione di sicurezza. Tutto l'altro, cari colleghi, a me sembra che è corretto e giusto che se ne parli, perché deve essere inserito all'interno di una viabilità complessiva che qui in Consiglio Comunale abbiamo dibattuto più di una volta, ma che in questo momento non riguarda l'ordine del giorno che si sta discutendo, perché i flussi di traffico per quella viabilità, per quella rotonda ci sono, e ci sono nella realizzazione per la rotonda. I flussi di traffico, anzi non solo per la realizzazione di quella rotatoria, tengono conto di entrata e uscita dalla 131, da via Piero della Francesca, da via Araolla, da via Ariosto, tengono conto di tutto e ci sono nella relazione. Ci sono nella relazione, ci sono numeri non solo per la via Peretti, ci sono nella relazione, e continuo a dire che oggi, da quello che c'è stato detto dai tecnici che in questa fase flusso di traffico solo per la realizzazione della rotatoria non serviva, però sono stati fatti e riportati in relazione. Il fatto che poi, quando si arriva in Commissione e in Consiglio tutti noi, io per primo, apriamo le carte e molte volte le relazioni non le leggiamo, io per primo, primo sarà perché non sono esperto come molti di voi e, quindi, non so neppure dove andare a leggere, però se uno prende la relazione dove c'è la descrizione dei lavori, la prima cosa è lo studio dei flussi di traffico.

Allora, io non sto a dire che un argomento di questo genere, per quanto riguarda la nostra viabilità, perché noi abbiamo pensato, tutti noi che approvando il progetto della rotatoria del Brotzu dovessimo parlare della viabilità di Su Planu, non è così. No, non è così, perché la viabilità di Su Planu è una competenza specifica di questa Amministrazione, nostra, che se riusciamo ad avere le risorse forse riusciremo a fare di più di quello che è stato fatto, considerato che nel discorso generale, e qui io riporto discorsi che sono stati fatti qui in aula quando si è parlato della messa in sicurezza della 554, dell'ingresso sulla via Piero della Francesca in fondo, a Cagliari, come si chiama, via... non è via De Sica, adesso non mi viene il nome, scusate.

Quando si è parlato di quell'ingresso, quando si è parlato della rotondina dice il collega Zaher, di via dei Medici, della rotonda seria che si deve realizzare in via Piero della Francesca, queste erano, ma l'altro era quello che riguardava... la rotonda non cambia nulla, semplicemente si sta cercando di porre rimedio a un problema serio che attualmente esiste per l'accesso all'ospedale più grande della Sardegna, che ricade a torto o a ragione, in questo caso perché ci sta creando solo problemi a torto, al confine fra Cagliari e Selargius, ma principalmente sul territorio di Selargius.

Quindi, guardate, credetemi non pensavo che vi fosse da parte del nostro Consiglio Comunale una presa di posizione così, come dire, quasi contraria, non l'ha fatto nessuno, quasi contraria nelle descrizioni, perché sembrava, forse sbagliando perché in modo superficiale l'ho valutata, sono io il primo che lo dice, mi sembra la cosa più normale di questo mondo. Va da sé che non è finita la pratica, perché noi abbiamo avuto, quando è stata fatta la pubblicazione per il decreto di espropri noi e voi tutti sapete qual è la partita che si sta giocando sugli espropri del Brotzu, dove il Comune di Selargius sta cercando di rimanere lontano anni luce, perché nel 1985/86/87/88, quando sono stati realizzati quei

parcheggi, il decreto di occupazione di urgenza è del 1979, sono nate tutta una serie di controversie che durano tuttora. Siccome quando è stato istituito l'ospedale la delega all'esproprio era data ad altri e, quindi, il contenzioso è rimasto in capo alla A.S.L. n. 8, lungi da noi riaprirla facendo decreti di occupazione di urgenza o di espropri che potrebbero riattivare le pratiche, lungi da noi.

E anche queste, per quanto possa sembrare strano, hanno richiesto approfondimenti seri e importanti, perché io non sono sui social network, però chi ha avuto modo di vedere che cosa si diceva nel periodo in cui stavano realizzando i parcheggi, e il Comune di Selargius non c'entrava nulla, se non perché hanno presentato, che cosa si scriveva in quel periodo, e anche qualche interrogazione qui. Il Comune di Selargius non c'entra nulla, l'Azienda Brotzu è proprietaria di una zona S2 peraltro, perché meno male che l'abbiamo cambiata ed è diventata una S4 nel PUC, diversamente ha una S2 dove 5.000 metri, 2 m³ a metro quadro, volumi a non finire, nel senso che può fare gli ambulatori dove sono i parcheggi, checché ne dica chi scrive, perché è un diritto acquisito, non una cosa così.

Quindi, colleghi davvero io dico, per me può essere sospesa, non approvata, ma noi oggi, così come dicevo prima, stiamo discutendo solo dell'entrata e l'uscita dal Brotzu, questo era il progetto. Ci siamo inseriti per vedere se noi Comune di Selargius potevamo avere qualcosa di più.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Hanno chiesto di parlare per una breve replica, facciamo prima parlare l'Assessore?

Prego, Assessore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Lavori Pubblici

Solo per puntualizzare su due cose, i progettisti, quei geni dei progettisti, hanno dovuto aspettare da giugno che hanno ottenuto l'incarico a settembre a fare lo studio dei flussi di traffico, proprio per tener conto anche di quel flusso che viene dato diciamo dai movimenti dovuti alle attività scolastiche, perché facendo uno studio del flusso del traffico ad agosto, chiaramente non sarebbe stato sicuramente attendibile, invece in questo caso avendolo fatto a settembre, sicuramente lo studio del flusso del traffico era più attendibile, in quanto teneva conto di quelli che sono i carichi di traffico dettati, diciamo, dai movimenti dovuti all'attività scolastica.

Un'altra cosa, nell'ultima Commissione lavori pubblici, io ho comunque spiegato le cose che chiaramente il Sindaco ha esplicitato in maniera sicuramente più chiara, però detto che c'era uno studio del traffico, che era stato fatto il calcolo diciamo... il progetto era stato realizzato e fatto e, quindi, lo studio della rotonda sulla base di flussi di traffico, e comunque da uno studio approfondito, e che ai tavoli tecnici, preliminarmente ai tavoli tecnici noi ci siamo anche confrontati con il comandante dei vigili urbani, anche per studiare un minimo di viabilità interna al quartiere di Su Planu, perché poi successivamente, come ha detto il Sindaco, ci sarà un ulteriore intervento che riguarderà esclusivamente chiaramente l'Amministrazione Comunale, e che riguarderà proprio la viabilità interna e, quindi, tutto questo è stato pensato anche per il prossimo futuro.

Quindi, dicevo in Commissione lavori pubblici che abbiamo fatto mercoledì scorso sono state dette queste cose, e mi è sembrato che la Commissione fosse praticamente favorevole e concorde che lo studio complessivo si potesse fare in una fase successiva, che avrebbe riguardato poi la progettazione definitiva esecutiva, tutto qui.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie, Presidente.

Sono, Presidente, un po' stupito perché io vorrei ricordare che all'inizio di questa discussione, nel riprendere l'intervento di Zaher e di Rita Corda io ho proprio detto questo, che qui oggi si deve discutere la variante urbanistica, dovevamo approvare un progetto preliminare semplicemente che ci portava all'approvazione della variante urbanistica, e ho anche preannunciato nel mio primo intervento il mio voto favorevole. Quindi, rimango stupito quando sento intanto l'Assessore che ripete la parola geni progettisti, che un pochino mi lascia perplesso, e poi anche l'atteggiamento in qualche modo, non me ne voglia Sindaco, quasi di fastidio sulla discussione di oggi.

Io credo che non ci sia stato nulla di strano nel dire, a prescindere dalla dichiarazione di voto favorevole, dal fatto che ho cercato anche di, come dire, evidenziare il fatto che qui oggi si trattava la variante urbanistica, non capisco poi il richiamo alla relazione specialistica dove si parla di flussi di traffico, etc.; ma io dico, ma se c'è la relazione vuol dire che qualcuno avrà studiato su un pezzo di carta, non è che uno scrive una relazione se non sta esaminando un progetto, e l'unica cosa molto semplice, molto pacata era, come richiesto dalla Commissione, di avere un tratto di strada, verificare quali potevano essere le tendenze.

Vede che, signor Sindaco, parlando e approfondendo lei stesso ha parlato di svolta a sinistra che ora viene impedita, ha parlato di semaforo che non ci sarà più, quindi, qualcuno ha ragionato su quel pezzo di strada. Era semplicemente capire, vediamo questo pezzo di strada e cerchiamo di capire tutti insieme cosa sta succedendo, fermo restando che la rotonda se ha quelle dimensioni, se è posizionata in quel punto, l'esproprio sarà quello, l'approvazione del progetto definitivo sarà quello, e la variante urbanistica di conseguenza sarà quella, ma semplicemente non capisco per quale motivo non si sia voluto portare la discussione, ma non oggi, già 15 giorni fa, cioè si chiedeva semplicemente di vedere questo tipo di raccordo, non c'era niente di strano. Nessuno ha mai pensato di bloccare, non capisco perché bloccare la pratica, nessuno ha intenzione di bloccare la pratica, la pratica deve andare avanti, deve essere approvata, e mi auguro che più in là si riesca ad esaminare anche e vedere nel complesso che cosa succederà in quel tratto di strada e niente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Paschina.
Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Signor Presidente, colleghi del Consiglio, le precisazioni fatte dal Sindaco io penso siano state sicuramente utili per inquadrare quanto, penso, tutti i colleghi che mi hanno preceduto avevano in un certo qual modo già individuato, cioè nessuno individuava la negazione alla necessità di adottare questo provvedimento in questa fase così preliminare, e soprattutto nessuno pensava di buttare eventualmente risorse a mare, però sono nate tutta una serie di perplessità che, quando sono state manifestate in Commissione, non hanno avuto opportunità di avere quei chiarimenti che sono stati dati anche stasera, dove per esempio anche l'Assessore dice hanno fatto lo studio sul traffico. Io l'ho chiesto in maniera precisa...

Sì, ma vorrei brevemente replicare senza essere interrotto, non ho interrotto nessun altro. Io sto ripetendo che in Commissione, a una serie di osservazioni che riguardavano gli elaborati, non c'è stata data la risposta, nel senso che la risposta è non li abbiamo, ce li ha il Comune di Cagliari, il Comune di Cagliari ci ha detto che non ce li ha. Fermo questo abbiamo acquisito che c'è lo studio, e questo ci tranquillizza.

Mi tranquillizza meno una cosa, signor Sindaco lei ha fatto un passaggio che io non sapevo neanche esistesse come problematica, la questione della servitù che il Brotzu consente a quella

struttura, e che se il Brotzu dovesse decidere di impedire. Allora, io mi chiedo, se il Brotzu dovesse decidere di fare una azione del genere, noi cosa facciamo? Glielo consentiamo al Brotzu, o ci opponiamo come Comune?

Cioè, io continuo a ritenere che così come noi consentiamo, cerchiamo di venire incontro e trovare soluzioni a problemi che sono datati, e che sono quelli di una viabilità di accesso che sia migliorativa, ci dobbiamo comunque mettere anche, e abbiamo comunque in capo, i problemi del migliorativo per i nostri. Sentirmi dire che il Brotzu potrebbe, e che noi in un certo qual modo non potremo far niente mi sorprende, continuo a ripetere, è una domanda un po' provocatoria, se il Brotzu pretendesse di fare una azione del genere, non penso che lo faccia, noi comunque dovremo prendere e assumere una posizione non a tutela del Brotzu, ma a tutela di quelle che sono le nostre intraprese e le nostre realtà presenti lì, checché siano sorte in maniera incompleta.

Tant'è che in Commissione una delle domande che è stata rappresentata, e una delle proposte che sono state avanzate, era proprio quella di una viabilità accessoria dietro, così come è stato ripreso, sulla quale però non ci risulta che nel tavolo tecnico abbiano, o nei tavoli tecnici che comprendono anche Cagliari abbiano pensato di trovare risorse e fare il realizzo, che per noi diventa fondamentale, cioè quanto io non riesco a risolvere con le rotonde, me lo risolvo con la situazione di viabilità accessoria, che superata l'adozione di questo provvedimento preliminare, deve andare a completarsi anche con l'adozione di situazioni che devono essere previste, previste e anche finanziate, perché sennò noi diamo una possibilità e uno sfogo ma ci stiamo prendendo un carico che sicuramente è negativo per quelle realtà che sono presenti lì, tutto qui.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Prego, Assessore; è l'intervento conclusivo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

PUDDU EMMA – Lavori Pubblici

Volevo giusto chiarire un particolare, allora in Commissione è stato detto che lo studio del traffico era stato fatto, ed era stato aspettato proprio il periodo dell'attività scolastica per avere diciamo dei dati attendibili. Quello che la Commissione ha giustamente chiesto, è se si era pensato a quello che sarebbe stato il flusso di traffico futuro in relazione anche alla realizzazione dell'altra rotonda, e questo abbiamo detto di no.

Esatto, non è stata fatta la simulazione, però lo studio dei flussi del traffico è stata fatta sulla base delle autovetture che arrivano dalla 554, dall'uscita di Su Planu, dall'uscita di Mulinu Becciu, dall'ingresso dall'asse mediano, è stato fatto sulla base di quelli che sono i dati attuali esistenti in questo momento. Diverso è la simulazione, ed è quella che noi abbiamo chiesto al Comune di Cagliari, e il Comune di Cagliari si è proposto di fare questo studio per i prossimi, diciamo per la progettazione definitiva esecutiva. Questo è quello che ho detto anche in Commissione lavori pubblici.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Allora, mi sembra di capire che non ci sono altri interventi, passiamo alla delibera, con l'ausilio degli scrutatori presenti, si propone la seguente delibera.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di respingere le osservazioni prodotte dal signor Pontis Roberto, in quanto aree non pertinenti alle aree interessate all'opera in oggetto.

Di approvare il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento della via Peretti e messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu, presentato dall'associazione temporanea tra i professionisti composta dall'ingegner Roberto Cabiddu, con studio professionale in Villagrande

Strisaili, capogruppo mandatario, ingegner Simone Figus mandante, e dottor geologo Francesca Demurtas mandante, per l'importo complessivo pari a €700.000, e di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione di variante al piano urbanistico comunale a norma dell'articolo 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 con il seguente quadro economico di spesa, che do per letto, finanziamento complessivo €700.000.

Di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione di variante al piano urbanistico comunale a norma dell'articolo 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001.

Di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 Legge Regionale n. 45/89 e successive modifiche e integrazioni la variante al piano regolatore, costituita dagli elaborati del progetto preliminare, di seguito elencati e allegati al presente atto: A) relazione tecnica, quadro economico; B) relazione geologica; C) prime disposizioni e indicazioni sulla stesura dei piani di sicurezza; D) relazione del piano particellare di esproprio; E1) relazione variante urbanistica Comune di Selargius; E2) relazione variante urbanistica Comune di Cagliari; F1) relazione di verifica di assoggettabilità della variante urbanistica alla VAS Comune di Selargius; F2) relazione di verifica e di assoggettabilità della variante urbanistica alla VAS Comune di Cagliari; tavola n. 1 inquadramento; tavola n. 2 stato attuale; tavola n. 3 stato di progetto; tavola n. 4 particolari costruttivi; tavola n. 5 tavola preliminare degli espropri; tavola n. 6 tavola variante urbanistica Comune di Selargius; tavola n. 7 variante urbanistica Comune di Cagliari.

Di adottare, ai sensi dell'articolo 20 Legge Regionale n. 45 del 22 dicembre dell'89, con l'applicazione della riduzione dei termini ai sensi della Legge Regionale n. 32 del '96, la variante al PRG.

Di stabilire che la presente deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante urbanistica, sia pubblicata all'albo pretorio del Comune e depositata presso la segreteria del Comune in visione del pubblico per 15 giorni consecutivi, e che dal 15° giorno per ulteriori 15 giorni sia data la possibilità ai cittadini, e a chiunque ne abbia interesse, di presentare osservazioni.

Di dare atto che del presente provvedimento e dell'avviso di deposito si dovrà dare ampia pubblicità con pubblicazione per estratto su uno dei quotidiani a tiratura regionale, sul sito istituzionale del Comune e nei siti internet della Regione, e con l'affissione di manifesti.

Di dare atto che la variante urbanistica diventerà efficace successivamente all'adozione definitiva e alla positiva verifica di coerenza ai sensi dell'articolo 31 Legge Regionale n. 7 del 2002, con la pubblicazione per estratto sul BURAS ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 Legge Regionale n. 45 dell'89 e successive modifiche e integrazioni.

Di dare atto che l'intervento complessivo di € 700.000 trova copertura a valere sul capitolo 71083001 manutenzione strade e piazze cittadine, codice ministeriale ex Decreto Legislativo n. 118/2011 100520202 INP 105/2015 2216 del bilancio di cui in parte di dispositiva.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	2

N. 2 astenuti, (Consiglieri Delpin e Corda).

Con n. 13 voti a favore la delibera è accolta.

Dobbiamo rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Si approva all'unanimità.

Do atto, allora, che il Consiglio Comunale è aggiornato a giovedì 25 alle ore 18:00 in prima convocazione, e verranno portati i seguenti punti, come stabilito dalla Conferenza capigruppo:

- Modifica al Regolamento comunale per la disciplina delle agevolazioni fiscali alle imprese.
- Presa d'atto accordo di programma tra gli enti associati del Plus 21 per il periodo 1° gennaio - 31 luglio 2015.
- Mozione presentata in data odierna.

I lavori del Consiglio sono conclusi, buona serata a tutti.

ALLE ORE 22.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>